

IL PUNTO...su

Il mercato del lavoro

1. Le principali dinamiche sulla base dei dati Istat

- Le forze di lavoro
- L'occupazione
- Le persone in cerca di occupazione
- La popolazione inattiva

2. I dati di fonte amministrativa: assunzioni, trasformazioni e cessazioni

- Le assunzioni per dimensione territoriale
- Le assunzioni per genere, età e cittadinanza
- Le assunzioni per tipologie contrattuali
- Le assunzioni per settore di attività
- Il saldo per provincia
- Il saldo per CIOF
- Il saldo per genere
- Il saldo per tipologie contrattuali
- Il saldo per settori di attività

Gli ammortizzatori sociali

3. Le liste di mobilità nelle Marche

- La dimensione territoriale
- Gli iscritti in base al genere
- I lavoratori stranieri
- L'indennità
- Le iscrizioni per settori di attività

4. La Cassa integrazione guadagni nelle Marche

- La CIG ordinaria e straordinaria per dimensione territoriale regionale e nazionale
- La CIG ordinaria e straordinaria per dimensione provinciale
- La CIG ordinaria e straordinaria per settore attività
- La CIG in deroga

i Quaderni dell'Osservatorio

Prosegue nel quarto trimestre 2013 la sfavorevole tendenza del mercato del lavoro regionale. All'ulteriore crescita delle persone in cerca di occupazione, in aumento del 5,9% e con un tasso di disoccupazione pari al 12,4%, si accompagna una contrazione del numero di occupati, in calo del 4,4%. In flessione anche le assunzioni, -6% nel complesso, mentre il saldo delle posizioni lavorative si attesta a -23.275. Nell'ultimo trimestre del 2013 diminuisce ancora il ricorso alla mobilità e si riduce dell'1,5% il monte ore della cassa integrazione guadagni autorizzato dall'Inps.

Si chiude negativamente il 2013 per il mercato del lavoro regionale: in base ai dati elaborati dall'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Regione Marche nel IV trimestre proseguono le dinamiche sfavorevoli che si erano già manifestate nel corso dell'anno.

L'occupazione cala del 4,4% con una perdita di circa 28mila posti di lavoro rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La contrazione riguarda entrambe le componenti di genere, -4,0% gli uomini e -4,8% le donne, determinando una riduzione di circa 2 punti percentuali del tasso di occupazione che scende al 59,9%.

La disoccupazione arriva a sfiorare le 86mila unità. L'andamento complessivo è dovuto al considerevole incremento della componente femminile, +20% circa, e una riduzione, in controtendenza rispetto alle altre regioni del Centro Nord, di quella maschile (-6,1%). Il tasso di disoccupazione sale così al 12,4%, valore sostanzialmente allineato a quello nazionale (12,7%).

Il complessivo numero di assunzioni cala per il quarto trimestre consecutivo: nel periodo ottobre-dicembre 2013 la tendenza negativa si attenua solo leggermente e mostra una flessione del 6,0%. Diminuisce la componente del lavoro alle dipendenze (-4,5%) e, in particolare, calano le assunzioni a tempo indeterminato.

Nel IV trimestre 2013, la differenza tra ingressi e uscite dall'occupazione risulta pari complessivamente a -23.275, in deterioramento rispetto al IV trimestre 2012; con riferimento al lavoro dipendente, il saldo è pari a -20.853 per lo più dovuto al forte calo delle trasformazioni da tempo determinato o apprendistato verso i contratti a tempo indeterminato.

Il ricorso agli ammortizzatori sociali risulta fortemente influenzato da modifiche del quadro normativo intervenute nel corso dell'anno: la mobilità indennizzata passa da 1.176 iscritti nel IV trimestre 2012 a 1.366 (+16,2%), mentre quella non indennizzata diminuisce del 85,6% a seguito delle disposizioni Inps che, dal 31.12.2012, hanno fatto cessare tutti gli incentivi previsti per gli iscritti in lista di mobilità ex. L. 236/93.

Il monte ore di CIG autorizzato dall'Inps (componente ordinaria e straordinaria) registra una flessione, nell'ultimo periodo dell'anno, pari al -1,5%.

Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

Via Tiziano, 44 – Ancona

Tel. 0718063432 / 8063608

www.istruzioneformazione.lavoro.marche.it

orml@regione.marche.it

Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione

Dott. Fabio Montanini

1. Le principali dinamiche sulla base dei dati di fonte Istat

Il 2013 si chiude con un trimestre sfavorevole per il mercato del lavoro regionale. L'occupazione cala, in via tendenziale, del 4,4%, determinando una flessione di 1,9 punti percentuali del tasso di occupazione 15-64, che si posiziona al 59,9%. Contestualmente aumenta il numero di persone alla ricerca di lavoro, il cui numero sfiora le 86mila unità, portando il tasso di disoccupazione al 12,4%.

I. L'offerta di lavoro – Cala sia in termini congiunturali che tendenziali la complessiva offerta di lavoro che si attesta a poco più di 694mila unità. Rispetto al IV trimestre del 2012 la flessione è pari al -3,2% e risulta più accentuata per la componente maschile, in calo del 4,3%. Nelle circoscrizioni del Centro Nord le dinamiche risultano meno mosse, mentre nell'intero Paese si osserva un calo dello 0,5%.

Come nel precedente periodo, la minore partecipazione è determinata da una forte contrazione dell'occupazione (-28mila unità circa) e da un parallelo incremento della disoccupazione che cresce di 4.750 unità (+5,9%).

La flessione pesa principalmente sulla componente maschile della regione che registra un calo del -4,3%; per le donne la variazione è più contenuta risultando pari al -1,9%.

Il tasso di attività 15-64 scende al 68,5% perdendo 1,3 punti percentuali (p.p.) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Per gli uomini si posiziona al 76,1%, un livello di 2,4 p.p. superiore alla media nazionale. La componente femminile, in controtendenza ai restanti riferimenti territoriali, registra una flessione di lieve entità che porta il livello di partecipazione al 60,9% a fronte di una media nazionale pari al 54,2%.

II. L'occupazione – Nel quarto trimestre 2013 l'occupazione regionale registra un'ulteriore flessione: rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, il numero di occupati cala del 4,4% attestandosi a poco più di 608mila unità. È il quinto periodo consecutivo che la base occupazionale delle Marche si contrae in termini tendenziali, ma la variazione negativa del trimestre ottobre-dicembre è la più accentuata delle cinque considerate. Anche in Italia l'occupazione diminuisce, ma la tendenza è meno accentuata (-1,7%); lo stesso risulta anche nelle regioni del Nord (-1,5% Nord Est e -0,4% Nord Ovest) mentre nel Centro rimane costante. Nelle Marche la contrazione è molto sostenuta sia per gli uomini (-4,0%) che per le donne (-4,8%); a livello nazionale è in maggior sofferenza la componente maschile in calo del 2,2%.

Il tasso di occupazione 15-64 scende di un decimale al disotto del 60% perdendo 1,9 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2012; il suo valore rimane comunque di oltre 5 punti superiore alla media nazionale (55,7%).

A livello nazionale si osserva poi un ulteriore ribasso del tasso di occupazione giovanile. Per i 15-24enni l'indicatore si contrae di 1,9 punti percentuali, attestandosi al 15,5%.

Nelle Marche, sotto il profilo della posizione nella professione, si hanno segnali negativi sia per i dipendenti (-4,5%) che per gli autonomi (-4,1%). Molto sostenuta la contrazione dell'occupazione nelle attività del primario, comparto in cui si perdono oltre 3.300 posti di lavoro quasi equi distribuiti tra dipendenti e autonomi. Prosegue, seppure con minore intensità, il calo dell'occupazione nell'industria in senso stretto che, complessivamente, diminuisce dell'1,9%, scendendo poco sotto le 187mila unità dalle oltre 190mila del quarto trimestre 2012. Si noti tuttavia, che le dinamiche più recenti sono dovute unicamente alla componente degli autonomi (-17,9%) poiché, gli occupati alle dipendenze, sono in lieve incremento (+0,9%). Nelle costruzioni si osserva una riduzione di circa 2.800 unità pari, in complesso, al -7,0%. In questo caso la tendenza negativa è dovuta principalmente alle donne (-2.173 unità) e unicamente ai dipendenti il cui numero si riduce del 23,9%; gli autonomi sono viceversa in considerevole espansione (+20% circa). Molto pesante il quadro occupazionale del terziario che, nel quarto trimestre 2013, perde complessivamente oltre 18mila posti di lavoro di cui 8.186 nelle attività connesse al commercio e al turismo. La dinamica del terziario riguarda principalmente i dipendenti (-9,2% commercio e turismo e -

3,9% l'insieme degli altri servizi) dal momento che l'occupazione non alle dipendenze mostra una riduzione più contenuta. Inoltre, con riferimento alla due componenti di genere, il comparto mostra una flessione molto sostenuta sia per gli uomini, in calo di circa 9.700 unità, sia per le donne, il cui numero diminuisce, nell'insieme del terziario, di 8.500 unità.

III. La disoccupazione – Come in tutti i riferimenti territoriali presi in considerazione, anche nelle Marche, il 2013 si chiude con una crescita del numero di disoccupati. La variazione tendenziale stimata nella nostra regione, pari a +5,9%, risulta, tuttavia, meno sostenuta rispetto alle dinamiche nazionali (+9,0%) e delle circoscrizioni del Centro Nord.

L'aumento si deve unicamente alla componente femminile (+19,9%), il cui ammontare si avvicina alle 45mila unità a fronte di circa 41mila uomini in calo del -6,1%.

Il tasso di disoccupazione passa dall'11,3% al 12,4% (+1,1 punti percentuali), portandosi a ridosso della media nazionale (12,7%). Per le donne il quadro appare ancora più difficile poiché il livello della disoccupazione sale al 14,6%, livello mai raggiunto in precedenza e superiore al dato nazionale (13,8%)

La disoccupazione giovanile, nell'intero Paese, è del 43,5% (+4,4 punti percentuali) ed arriva quasi al 48% per le donne.

IV. La popolazione inattiva – A fronte di dinamiche demografiche caratterizzate da stabilità, con la popolazione residente di 15 anni e oltre che rimane attorno a 1 milione e 562mila unità, la corrispondente popolazione inattiva aumenta del 2,7% (circa 10mila unità) e quella in età lavorativa del 3,9%, attestandosi a 314.748. Il tasso di inattività 15-64 passa dal 30,2% al 31,5%.

In questo quarto trimestre dell'anno si osserva, tuttavia, una riduzione dell'1,4% dell'insieme di persone che hanno smesso di ricercare o non ricercano attivamente un'occupazione ma sarebbero disponibili a lavorare.

Tavola 1: forze di lavoro e tasso di attività

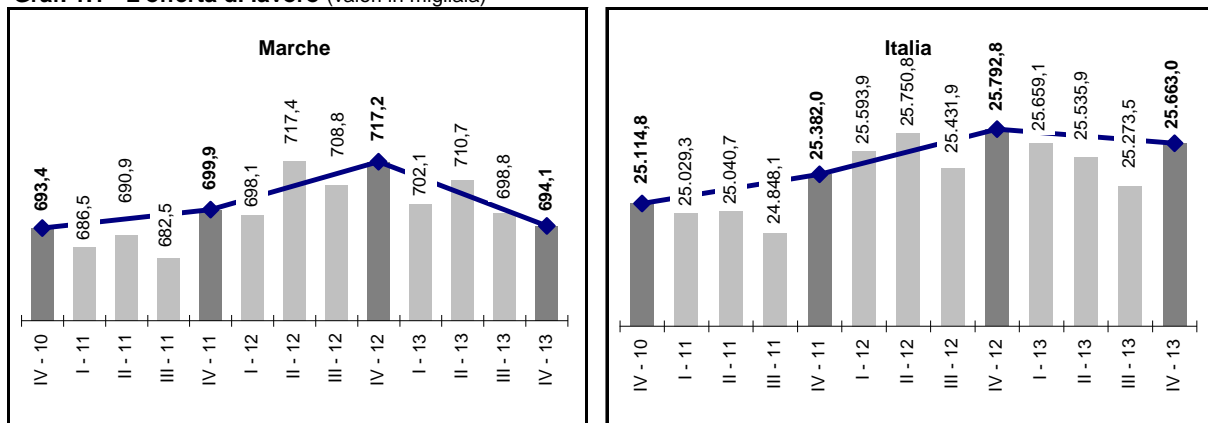
Forze di lavoro	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Maschi									
Marche	388.893	403.600	386.372	3,8%	-4,3%	-0,6%	55,6%	56,3%	55,7%
Nord Ovest	4.193.502	4.170.373	4.168.316	-0,6%	0,0%	-0,6%	56,5%	56,3%	55,9%
Nord Est	3.048.429	3.085.487	3.058.597	1,2%	-0,9%	0,3%	56,4%	56,3%	56,1%
Centro	3.000.828	2.993.497	2.982.634	-0,2%	-0,4%	-0,6%	57,0%	55,7%	55,4%
Italia	14.830.682	14.942.633	14.814.306	0,8%	-0,9%	-0,1%	58,4%	57,9%	57,7%
Femmine									
Marche	311.046	313.587	307.731	0,8%	-1,9%	-1,1%	44,4%	43,7%	44,3%
Nord Ovest	3.223.712	3.238.693	3.282.229	0,5%	1,3%	1,8%	43,5%	43,7%	44,1%
Nord Est	2.354.452	2.397.649	2.397.614	1,8%	0,0%	1,8%	43,6%	43,7%	43,9%
Centro	2.262.702	2.377.005	2.405.637	5,1%	1,2%	6,3%	43,0%	44,3%	44,6%
Italia	10.551.339	10.850.161	10.848.704	2,8%	0,0%	2,8%	41,6%	42,1%	42,3%
Totale									
Marche	699.939	717.187	694.103	2,5%	-3,2%	-0,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	7.417.214	7.409.066	7.450.545	-0,1%	0,6%	0,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	5.402.881	5.483.136	5.456.211	1,5%	-0,5%	1,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	5.263.530	5.370.502	5.388.271	2,0%	0,3%	2,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia	25.382.021	25.792.794	25.663.010	1,6%	-0,5%	1,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Tasso di attività 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Maschi									
Marche	75,1%	77,9%	76,1%	2,8	-1,8	1,0	-	-	-
Nord Ovest	78,1%	77,8%	77,9%	-0,3	0,0	-0,3	3,0	-0,1	1,8
Nord Est	78,6%	79,4%	78,9%	0,9	-0,6	0,3	3,4	1,5	2,8
Centro	76,4%	76,2%	75,9%	-0,2	-0,3	-0,5	1,3	-1,7	-0,2
Italia	73,5%	74,1%	73,7%	0,6	-0,5	0,2	-1,6	-3,8	-2,4
Femmine									
Marche	61,0%	61,7%	60,9%	0,7	-0,8	-0,1	-	-	-
Nord Ovest	61,6%	61,8%	62,7%	0,3	0,9	1,1	0,5	0,1	1,8
Nord Est	62,3%	63,2%	63,2%	1,0	0,0	0,9	1,2	1,5	2,2
Centro	57,2%	60,1%	60,7%	2,9	0,6	3,5	-3,9	-1,7	-0,3
Italia	52,5%	54,1%	54,2%	1,5	0,1	1,6	-8,5	-7,6	-6,8
Totale									
Marche	68,1%	69,8%	68,5%	1,7	-1,3	0,4	-	-	-
Nord Ovest	69,9%	69,9%	70,3%	0,0	0,4	0,4	1,8	0,1	1,8
Nord Est	70,4%	71,4%	71,1%	0,9	-0,3	0,6	2,4	1,6	2,6
Centro	66,7%	68,0%	68,2%	1,4	0,2	1,5	-1,4	-1,7	-0,3
Italia	63,0%	64,1%	63,9%	1,1	-0,2	0,9	-5,1	-5,7	-4,6

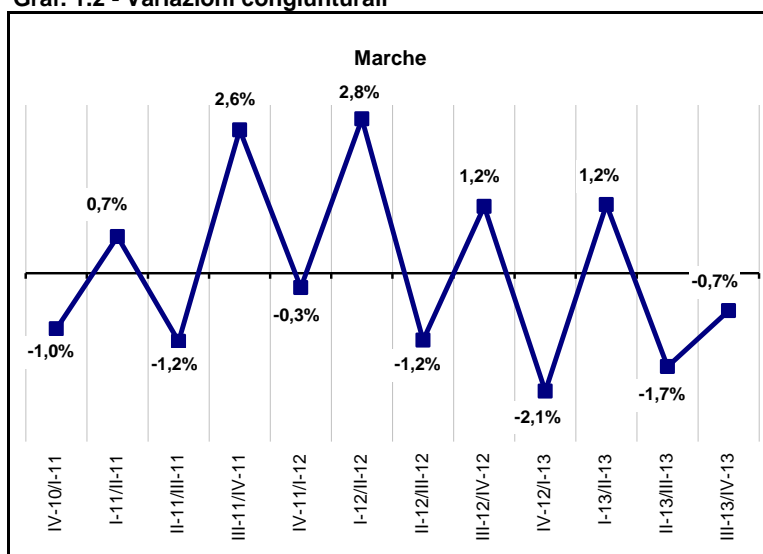
Tasso di attività 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Maschi									
Nord Ovest	37,6%	34,0%	36,3%	-3,6	2,3	-1,3	-	-	-
Nord Est	38,1%	36,5%	31,8%	-1,6	-4,7	-6,3	-37,0	-41,4	-44,3
Centro	35,3%	32,5%	27,7%	-2,7	-4,8	-7,6	-39,8	-45,4	-48,4
Sud	26,6%	29,6%	28,4%	3,0	-1,2	1,8	-48,5	-48,3	-47,7
Italia	32,8%	32,4%	30,8%	-0,4	-1,6	-2,0	-42,4	-45,5	-45,3
Femmine									
Nord Ovest	29,7%	29,4%	26,5%	-0,4	-2,9	-3,2	-	-	-
Nord Est	31,0%	25,8%	27,8%	-5,2	2,0	-3,2	-30,0	-35,9	-33,1
Centro	24,4%	25,7%	27,0%	1,3	1,3	2,6	-36,6	-36,0	-33,9
Sud	18,9%	21,1%	19,3%	2,2	-1,7	0,5	-42,1	-40,6	-41,6
Italia	24,5%	24,7%	24,0%	0,2	-0,8	-0,6	-36,5	-37,0	-37,0
Totale									
Nord Ovest	33,8%	31,8%	31,5%	-2,0	-0,2	-2,2	-	-	-
Nord Est	34,6%	31,3%	29,8%	-3,4	-1,4	-4,8	-33,4	-38,5	-38,7
Centro	30,0%	29,2%	27,4%	-0,8	-1,8	-2,6	-38,1	-40,6	-41,1
Sud	22,8%	25,4%	24,0%	2,6	-1,4	1,1	-45,2	-44,4	-44,5
Italia	28,7%	28,6%	27,5%	-0,1	-1,2	-1,3	-39,3	-41,1	-41,0

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

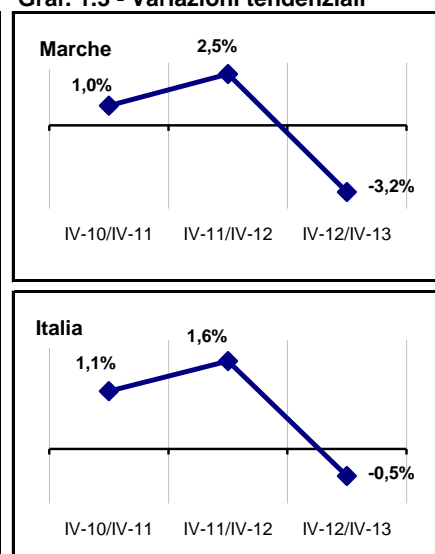
Graf. 1.1 - L'offerta di lavoro (valori in migliaia)



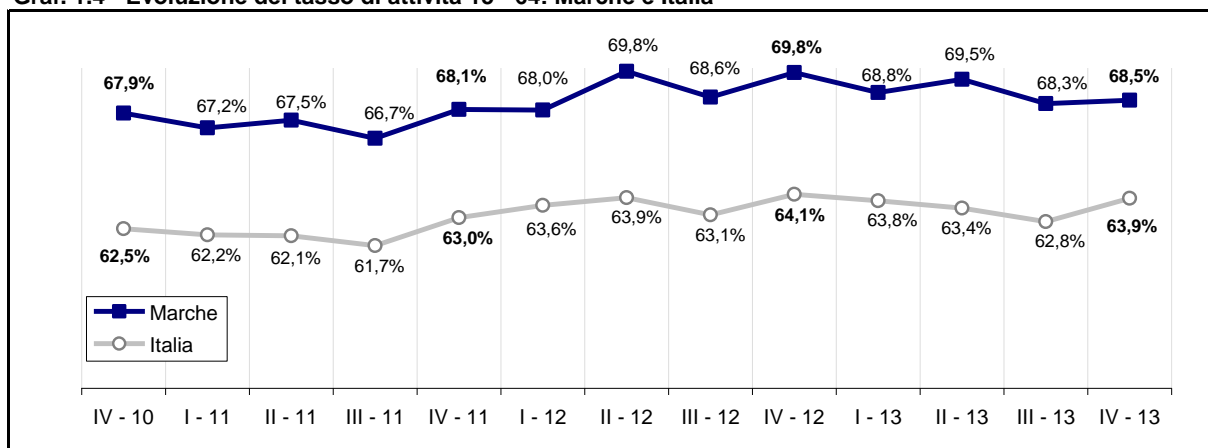
Graf. 1.2 - Variazioni congiunturali



Graf. 1.3 - Variazioni tendenziali



Graf. 1.4 - Evoluzione del tasso di attività 15 - 64: Marche e Italia



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

Tavola 2: occupati e tassi di occupazione

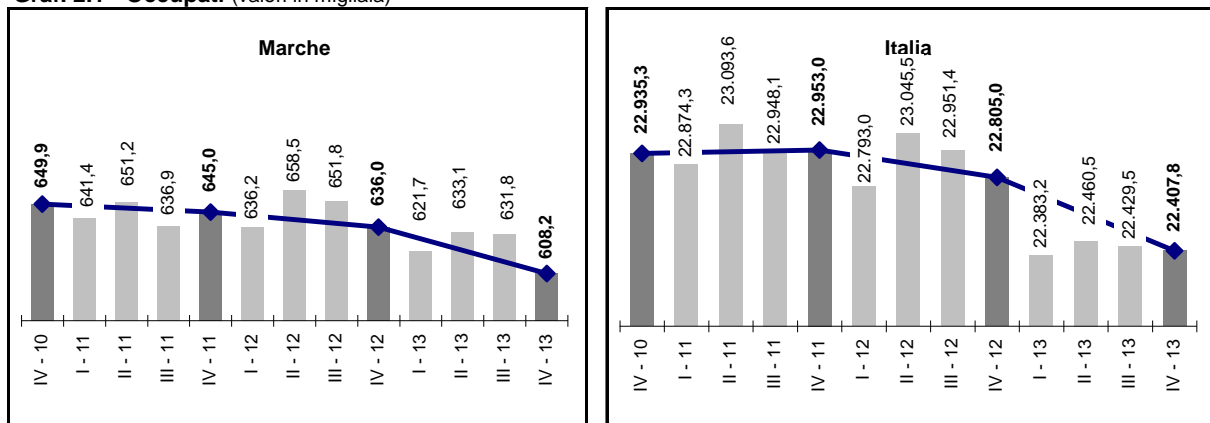
Occupati	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Maschi									
Marche	366.339	359.832	345.293	-1,8%	-4,0%	-5,7%	56,8%	56,6%	56,8%
Nord Ovest	3.926.288	3.851.854	3.800.101	-1,9%	-1,3%	-3,2%	57,0%	56,8%	56,3%
Nord Est	2.888.475	2.893.252	2.856.374	0,2%	-1,3%	-1,1%	56,9%	56,9%	57,0%
Centro	2.752.270	2.693.495	2.675.124	-2,1%	-0,7%	-2,8%	57,6%	56,3%	55,9%
Italia	13.542.142	13.345.843	13.051.384	-1,4%	-2,2%	-3,6%	59,0%	58,5%	58,2%
Femmine									
Marche	278.708	276.215	262.915	-0,9%	-4,8%	-5,7%	43,2%	43,4%	43,2%
Nord Ovest	2.957.913	2.928.364	2.950.321	-1,0%	0,7%	-0,3%	43,0%	43,2%	43,7%
Nord Est	2.186.090	2.193.227	2.155.746	0,3%	-1,7%	-1,4%	43,1%	43,1%	43,0%
Centro	2.027.690	2.094.743	2.111.826	3,3%	0,8%	4,1%	42,4%	43,7%	44,1%
Italia	9.410.866	9.459.164	9.356.422	0,5%	-1,1%	-0,6%	41,0%	41,5%	41,8%
Totale									
Marche	645.047	636.047	608.208	-1,4%	-4,4%	-5,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	6.884.201	6.780.218	6.750.422	-1,5%	-0,4%	-1,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	5.074.565	5.086.479	5.012.120	0,2%	-1,5%	-1,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	4.779.960	4.788.238	4.786.950	0,2%	0,0%	0,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia	22.953.008	22.805.007	22.407.806	-0,6%	-1,7%	-2,4%	100,0%	100,0%	100,0%

Tasso occupazione 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Maschi									
Marche	70,6%	69,2%	67,8%	-1,4	-1,4	-2,8	-	-	-
Nord Ovest	73,1%	71,8%	70,8%	-1,3	-0,9	-2,2	2,5	2,6	3,0
Nord Est	74,3%	74,4%	73,6%	0,0	-0,8	-0,8	3,7	5,2	5,7
Centro	70,0%	68,4%	68,0%	-1,6	-0,4	-2,0	-0,6	-0,8	0,2
Italia	67,0%	66,1%	64,8%	-0,9	-1,3	-2,3	-3,6	-3,1	-3,1
Femmine									
Marche	54,6%	54,4%	52,0%	-0,2	-2,4	-2,6	-	-	-
Nord Ovest	56,5%	55,9%	56,3%	-0,6	0,4	-0,1	1,9	1,5	4,3
Nord Est	57,8%	57,8%	56,7%	0,0	-1,1	-1,0	3,2	3,4	4,8
Centro	51,2%	52,9%	53,2%	1,7	0,3	2,0	-3,4	-1,5	1,2
Italia	46,8%	47,1%	46,7%	0,3	-0,4	-0,2	-7,8	-7,3	-5,3
Totale									
Marche	62,6%	61,8%	59,9%	-0,8	-1,9	-2,7	-	-	-
Nord Ovest	64,8%	63,9%	63,6%	-0,9	-0,3	-1,2	2,2	2,1	3,7
Nord Est	66,1%	66,1%	65,2%	0,0	-0,9	-0,9	3,5	4,3	5,3
Centro	60,5%	60,6%	60,5%	0,1	-0,1	0,0	-2,1	-1,2	0,6
Italia	56,9%	56,5%	55,7%	-0,3	-0,9	-1,2	-5,7	-5,2	-4,2

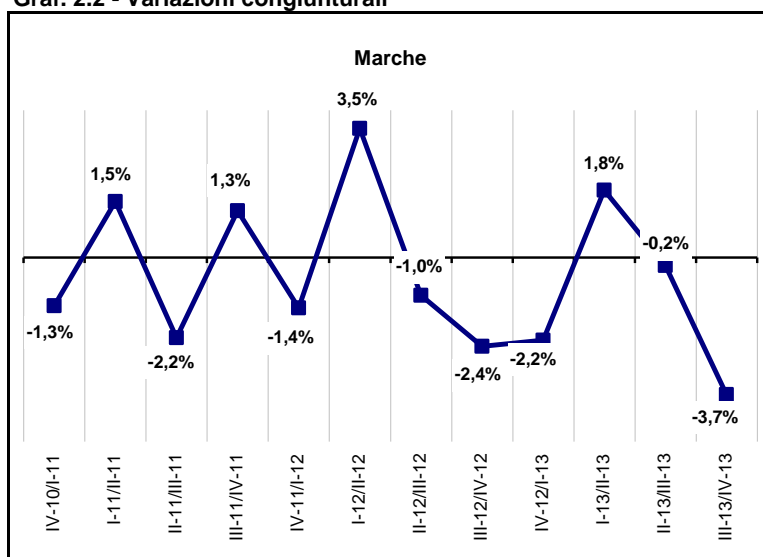
Tasso occupazione 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Maschi									
Nord Ovest	29,2%	22,8%	22,6%	-6,4	-0,2	-6,6	-	-	-
Nord Est	28,9%	27,2%	23,6%	-1,6	-3,7	-5,3	-41,7	-42,0	-44,3
Centro	24,0%	20,8%	18,3%	-3,2	-2,5	-5,7	-46,6	-48,4	-49,5
Sud	15,4%	15,8%	13,5%	0,4	-2,3	-1,9	-55,2	-53,4	-54,3
Italia	22,5%	20,4%	18,4%	-2,2	-2,0	-4,2	-48,1	-48,8	-49,5
Femmine									
Nord Ovest	22,2%	20,6%	15,8%	-1,6	-4,7	-6,4	-	-	-
Nord Est	23,2%	18,0%	17,9%	-5,2	-0,2	-5,3	-31,4	-36,4	-34,1
Centro	16,0%	14,5%	13,5%	-1,5	-1,0	-2,5	-38,5	-39,9	-38,4
Sud	9,6%	9,3%	7,8%	-0,3	-1,5	-1,8	-45,0	-45,2	-44,2
Italia	16,1%	14,4%	12,5%	-1,6	-1,9	-3,5	-38,5	-40,0	-39,4
Totale									
Nord Ovest	25,8%	21,7%	19,3%	-4,1	-2,4	-6,5	-	-	-
Nord Est	26,1%	22,8%	20,8%	-3,3	-2,0	-5,3	-36,5	-39,0	-39,1
Centro	20,1%	17,7%	16,0%	-2,4	-1,8	-4,1	-42,5	-44,1	-43,9
Sud	12,6%	12,6%	10,7%	0,0	-1,9	-1,9	-50,0	-49,2	-49,2
Italia	19,4%	17,5%	15,5%	-1,9	-1,9	-3,9	-43,2	-44,3	-44,3

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

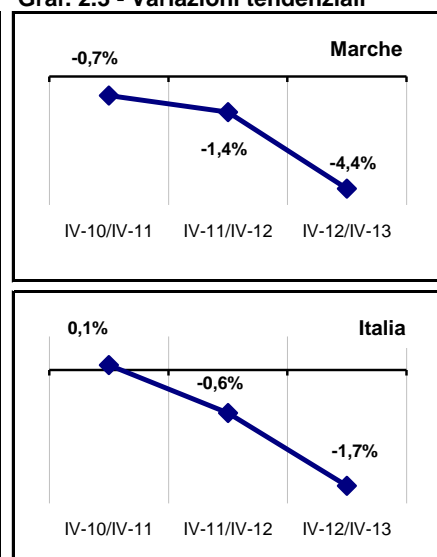
Graf. 2.1 - Occupati (valori in migliaia)



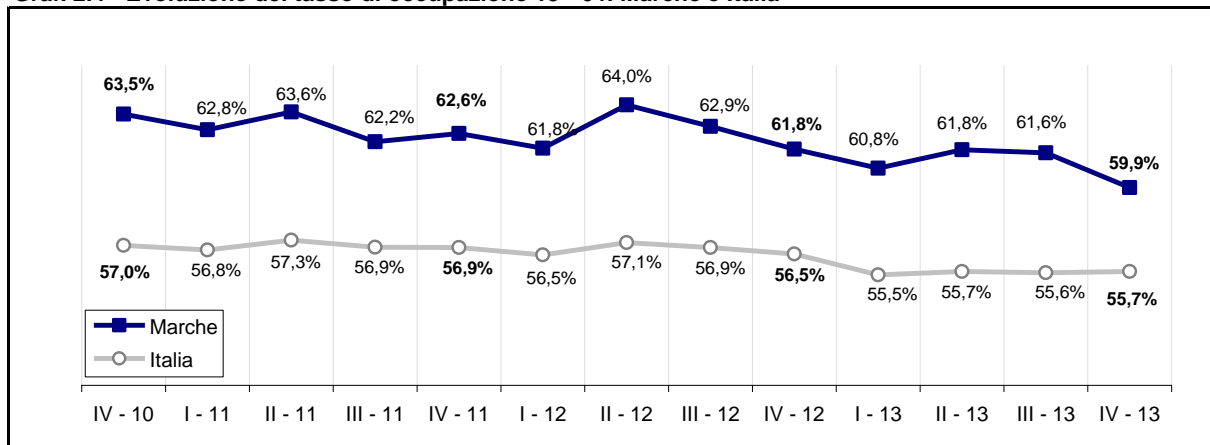
Graf. 2.2 - Variazioni congiunturali



Graf. 2.3 - Variazioni tendenziali



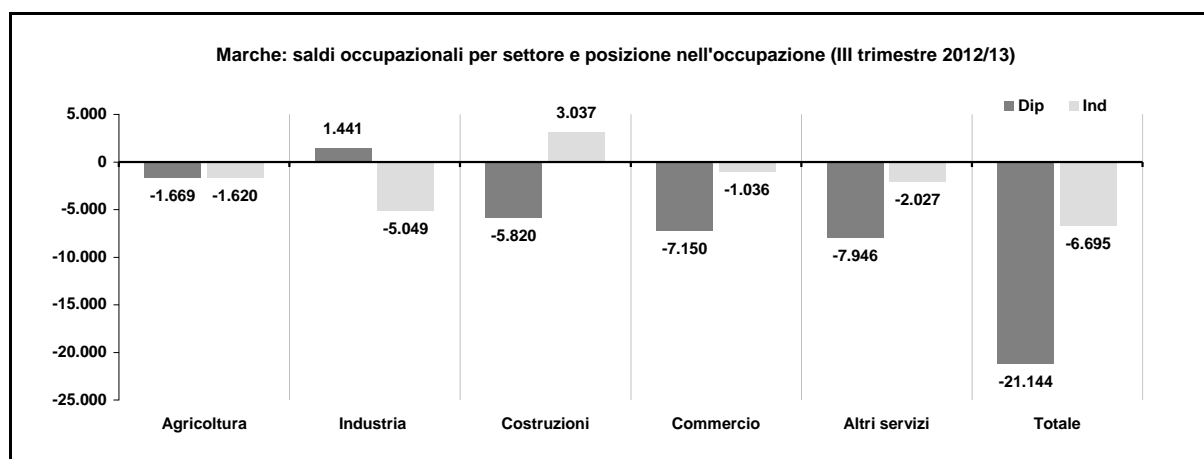
Graf. 2.4 - Evoluzione del tasso di occupazione 15 - 64: Marche e Italia



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

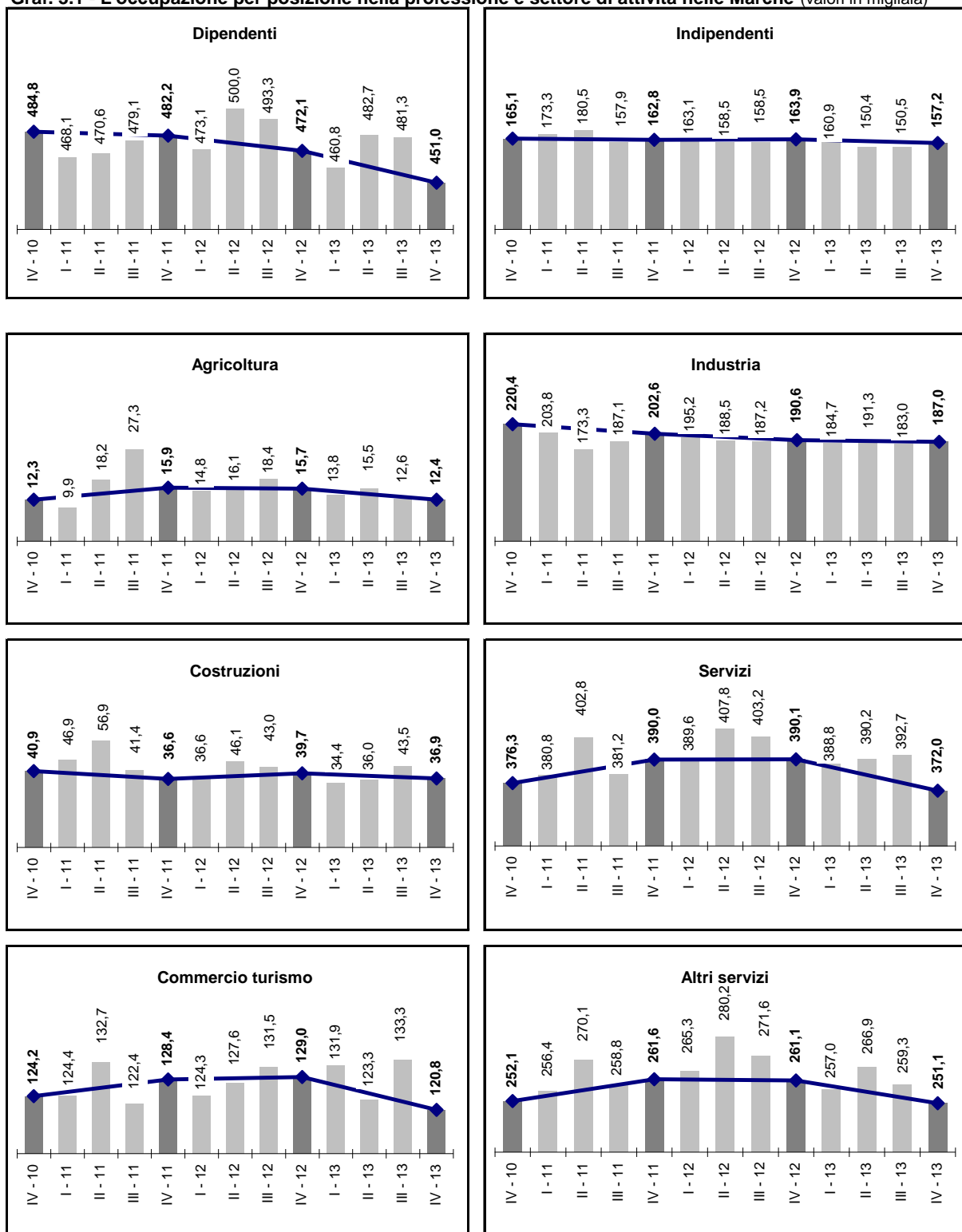
Tavola 3 - l'occupazione per settore di attività e posizione nell'occupazione (maschi e femmine)

Marche	Valori			Variazioni %			Quota % per posizione		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Dipendenti									
Agricoltura	7.423	4.170	2.501	-43,8%	-40,0%	-66,3%	46,7%	26,6%	20,2%
Industria	174.202	162.319	163.760	-6,8%	0,9%	-6,0%	86,0%	85,2%	87,6%
Costruzioni	21.852	24.393	18.573	11,6%	-23,9%	-15,0%	59,6%	61,4%	50,3%
Commercio	71.808	77.392	70.242	7,8%	-9,2%	-2,2%	55,9%	60,0%	58,1%
Altri servizi	206.957	203.855	195.909	-1,5%	-3,9%	-5,3%	79,1%	78,1%	78,0%
Totale	482.242	472.129	450.985	-2,1%	-4,5%	-6,5%	74,8%	74,2%	74,1%
Indipendenti									
Agricoltura	8.457	11.484	9.864	35,8%	-14,1%	16,6%	53,3%	73,4%	79,8%
Industria	28.358	28.261	23.212	-0,3%	-17,9%	-18,1%	14,0%	14,8%	12,4%
Costruzioni	14.796	15.311	18.348	3,5%	19,8%	24,0%	40,4%	38,6%	49,7%
Commercio	56.589	51.609	50.573	-8,8%	-2,0%	-10,6%	44,1%	40,0%	41,9%
Altri servizi	54.605	57.253	55.226	4,8%	-3,5%	1,1%	20,9%	21,9%	22,0%
Totale	162.805	163.918	157.223	0,7%	-4,1%	-3,4%	25,2%	25,8%	25,9%
Totale									
Agricoltura	15.880	15.654	12.365	-1,4%	-21,0%	-22,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Industria	202.560	190.580	186.972	-5,9%	-1,9%	-7,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Costruzioni	36.648	39.704	36.921	8,3%	-7,0%	0,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Commercio	128.397	129.001	120.815	0,5%	-6,3%	-5,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Altri servizi	261.562	261.108	251.135	-0,2%	-3,8%	-4,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale	645.047	636.047	608.208	-1,4%	-4,4%	-5,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia									
Italia	Valori			Variazioni %			Quota % per posizione		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Dipendenti									
Agricoltura	464.144	456.612	418.284	-1,6%	-8,4%	-9,9%	53,5%	54,3%	50,9%
Industria	4.155.189	4.041.614	4.019.602	-2,7%	-0,5%	-3,3%	87,6%	87,4%	87,5%
Costruzioni	1.092.471	1.023.416	948.241	-6,3%	-7,3%	-13,2%	61,5%	60,4%	59,3%
Commercio	2.763.291	2.832.042	2.783.445	2,5%	-1,7%	0,7%	62,2%	62,8%	62,0%
Altri servizi	8.909.433	8.872.476	8.701.451	-0,4%	-1,9%	-2,3%	80,1%	79,7%	79,8%
Totale	17.384.528	17.226.160	16.871.023	-0,9%	-2,1%	-3,0%	75,7%	75,5%	75,3%
Indipendenti									
Agricoltura	402.635	384.051	403.427	-4,6%	5,0%	0,2%	46,5%	45,7%	49,1%
Industria	587.319	584.364	575.956	-0,5%	-1,4%	-1,9%	12,4%	12,6%	12,5%
Costruzioni	682.766	670.514	650.188	-1,8%	-3,0%	-4,8%	38,5%	39,6%	40,7%
Commercio	1.676.436	1.680.416	1.704.381	0,2%	1,4%	1,7%	37,8%	37,2%	38,0%
Altri servizi	2.219.324	2.259.502	2.202.831	1,8%	-2,5%	-0,7%	19,9%	20,3%	20,2%
Totale	5.568.480	5.578.847	5.536.783	0,2%	-0,8%	-0,6%	24,3%	24,5%	24,7%
Totale									
Agricoltura	866.779	840.663	821.711	-3,0%	-2,3%	-5,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Industria	4.742.508	4.625.978	4.595.558	-2,5%	-0,7%	-3,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Costruzioni	1.775.237	1.693.930	1.598.429	-4,6%	-5,6%	-10,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Commercio	4.439.727	4.512.458	4.487.826	1,6%	-0,5%	1,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Altri servizi	11.128.757	11.131.978	10.904.282	0,0%	-2,0%	-2,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale	22.953.008	22.805.007	22.407.806	-0,6%	-1,7%	-2,4%	100,0%	100,0%	100,0%



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

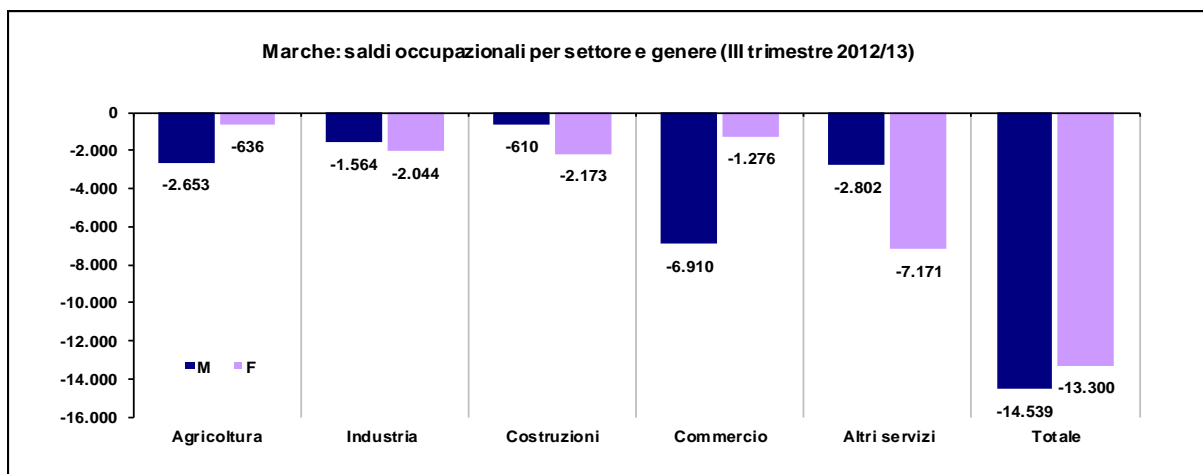
Graf. 3.1 - L'occupazione per posizione nella professione e settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

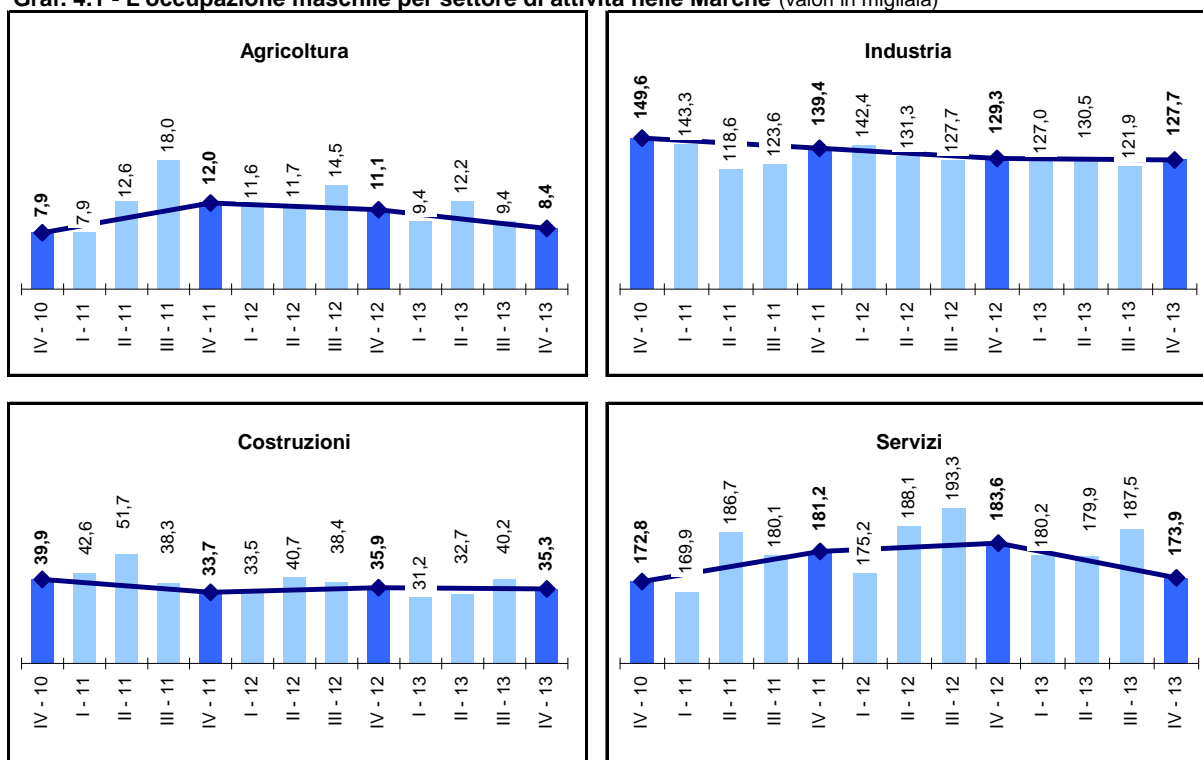
Tavola 4 - l'occupazione per settore di attività e genere (dipendenti e indipendenti)

Marche	Valori			Variazioni %			Quota % settore		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Maschi									
Agricoltura	12.019	11.093	8.440	-7,7%	-23,9%	-29,8%	3,3%	3,1%	2,4%
Industria	139.441	129.287	127.723	-7,3%	-1,2%	-8,4%	38,1%	35,9%	37,0%
Costruzioni	33.656	35.887	35.277	6,6%	-1,7%	4,8%	9,2%	10,0%	10,2%
Commercio	68.660	69.283	62.373	0,9%	-10,0%	-9,2%	18,7%	19,3%	18,1%
Altri servizi	112.563	114.282	111.480	1,5%	-2,5%	-1,0%	30,7%	31,8%	32,3%
Totale	366.339	359.832	345.293	-1,8%	-4,0%	-5,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Femmine									
Agricoltura	3.861	4.561	3.925	18,1%	-13,9%	1,7%	1,4%	1,7%	1,5%
Industria	63.119	61.293	59.249	-2,9%	-3,3%	-6,1%	22,6%	22,2%	22,5%
Costruzioni	2.992	3.817	1.644	27,6%	-56,9%	-45,1%	1,1%	1,4%	0,6%
Commercio	59.737	59.718	58.442	0,0%	-2,1%	-2,2%	21,4%	21,6%	22,2%
Altri servizi	148.999	146.826	139.655	-1,5%	-4,9%	-6,3%	53,5%	53,2%	53,1%
Totale	278.708	276.215	262.915	-0,9%	-4,8%	-5,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale									
Agricoltura	15.880	15.654	12.365	-1,4%	-21,0%	-22,1%	2,5%	2,5%	2,0%
Industria	202.560	190.580	186.972	-5,9%	-1,9%	-7,7%	31,4%	30,0%	30,7%
Costruzioni	36.648	39.704	36.921	8,3%	-7,0%	0,7%	5,7%	6,2%	6,1%
Commercio	128.397	129.001	120.815	0,5%	-6,3%	-5,9%	19,9%	20,3%	19,9%
Altri servizi	261.562	261.108	251.135	-0,2%	-3,8%	-4,0%	40,5%	41,1%	41,3%
Totale	645.047	636.047	608.208	-1,4%	-4,4%	-5,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia									
Italia	Valori			Variazioni %			Quota % settore		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Maschi									
Agricoltura	612.009	584.308	581.635	-4,5%	-0,5%	-5,0%	4,5%	4,4%	4,5%
Industria	3.491.591	3.428.465	3.412.071	-1,8%	-0,5%	-2,3%	25,8%	25,7%	26,1%
Costruzioni	1.657.603	1.582.042	1.478.237	-4,6%	-6,6%	-10,8%	12,2%	11,9%	11,3%
Commercio	2.486.483	2.501.455	2.508.909	0,6%	0,3%	0,9%	18,4%	18,7%	19,2%
Altri servizi	5.294.456	5.249.573	5.070.532	-0,8%	-3,4%	-4,2%	39,1%	39,3%	38,9%
Totale	13.542.142	13.345.843	13.051.384	-1,4%	-2,2%	-3,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Femmine									
Agricoltura	254.770	256.355	240.076	0,6%	-6,4%	-5,8%	2,7%	2,7%	2,6%
Industria	1.250.917	1.197.513	1.183.487	-4,3%	-1,2%	-5,4%	13,3%	12,7%	12,6%
Costruzioni	117.634	111.888	120.192	-4,9%	7,4%	2,2%	1,2%	1,2%	1,3%
Commercio	1.953.244	2.011.003	1.978.917	3,0%	-1,6%	1,3%	20,8%	21,3%	21,2%
Altri servizi	5.834.301	5.882.405	5.833.750	0,8%	-0,8%	0,0%	62,0%	62,2%	62,4%
Totale	9.410.866	9.459.164	9.356.422	0,5%	-1,1%	-0,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale									
Agricoltura	866.779	840.663	821.711	-3,0%	-2,3%	-5,2%	3,8%	3,7%	3,7%
Industria	4.742.508	4.625.978	4.595.558	-2,5%	-0,7%	-3,1%	20,7%	20,3%	20,5%
Costruzioni	1.775.237	1.693.930	1.598.429	-4,6%	-5,6%	-10,0%	7,7%	7,4%	7,1%
Commercio	4.439.727	4.512.458	4.487.826	1,6%	-0,5%	1,1%	19,3%	19,8%	20,0%
Altri servizi	11.128.757	11.131.978	10.904.282	0,0%	-2,0%	-2,0%	48,5%	48,8%	48,7%
Totale	22.953.008	22.805.007	22.407.806	-0,6%	-1,7%	-2,4%	100,0%	100,0%	100,0%

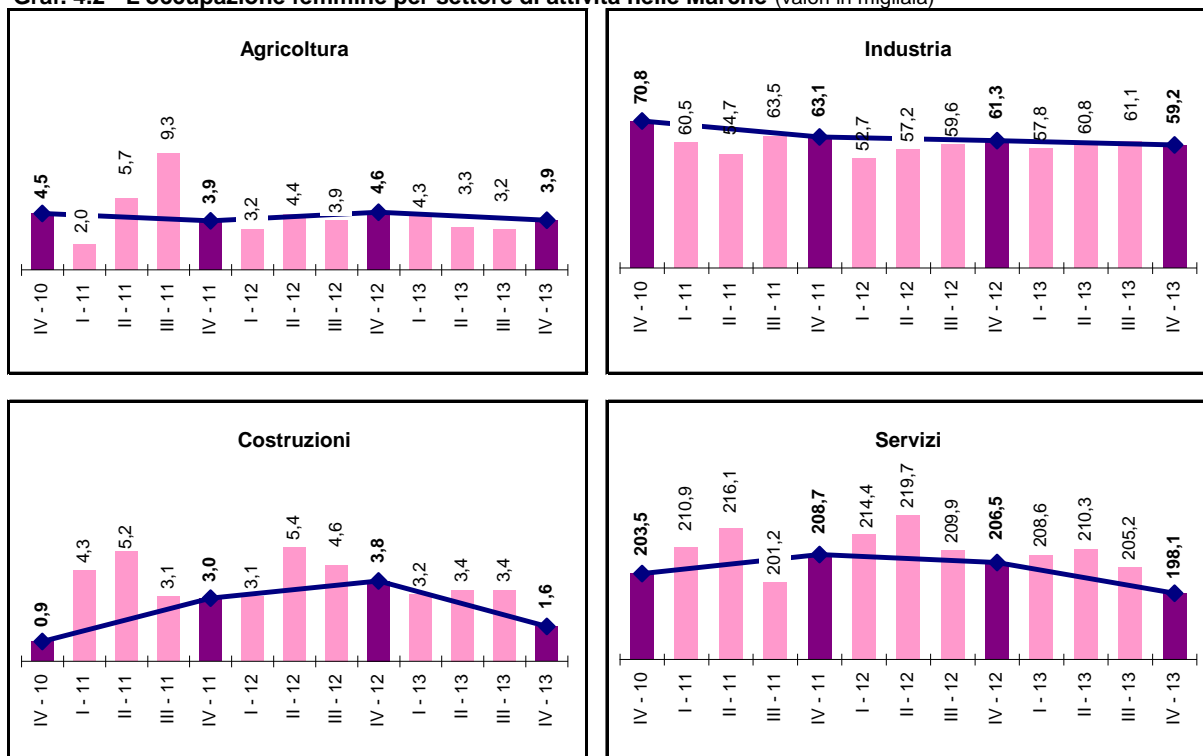


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

Graf. 4.1 - L'occupazione maschile per settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)



Graf. 4.2 - L'occupazione femminile per settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

Tavola 5: le persone in cerca di occupazione e tassi di disoccupazione

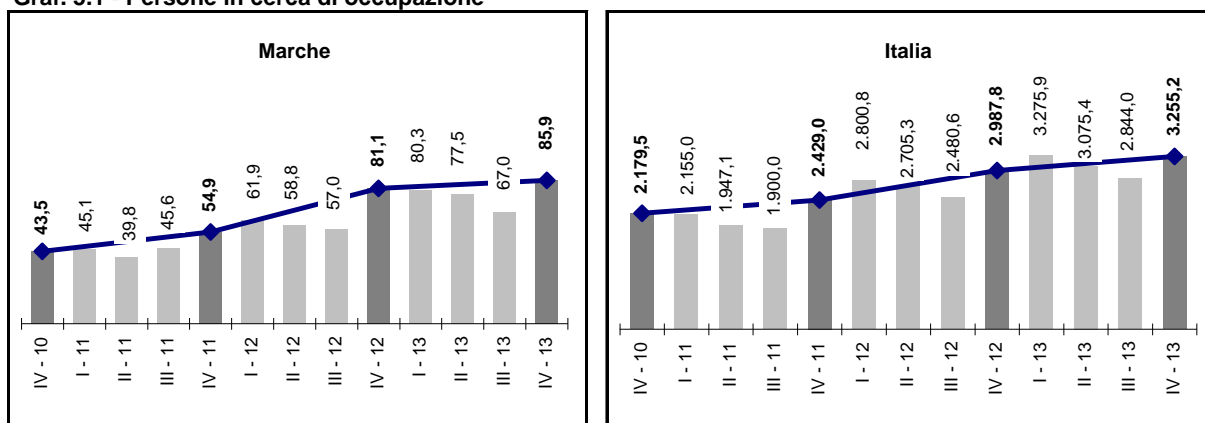
Persone in cerca di occupazione	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Maschi									
Marche	22.554	43.768	41.079	94,1%	-6,1%	82,1%	41,1%	53,9%	47,8%
Nord Ovest	267.214	318.519	368.215	19,2%	15,6%	37,8%	50,1%	50,7%	52,6%
Nord Est	159.954	192.235	202.224	20,2%	5,2%	26,4%	48,7%	48,5%	45,5%
Centro	248.558	300.002	307.509	20,7%	2,5%	23,7%	51,4%	51,5%	51,1%
Italia	1.288.538	1.596.789	1.762.922	23,9%	10,4%	36,8%	53,0%	53,4%	54,2%
Femmine									
Marche	32.338	37.371	44.816	15,6%	19,9%	38,6%	58,9%	46,1%	52,2%
Nord Ovest	265.800	310.329	331.908	16,8%	7,0%	24,9%	49,9%	49,3%	47,4%
Nord Est	168.361	204.423	241.866	21,4%	18,3%	43,7%	51,3%	51,5%	54,5%
Centro	235.013	282.263	293.814	20,1%	4,1%	25,0%	48,6%	48,5%	48,9%
Italia	1.140.475	1.390.998	1.492.283	22,0%	7,3%	30,8%	47,0%	46,6%	45,8%
Totale									
Marche	54.892	81.139	85.895	47,8%	5,9%	56,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	533.014	628.848	700.123	18,0%	11,3%	31,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	328.315	396.658	444.090	20,8%	12,0%	35,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	483.571	582.265	601.323	20,4%	3,3%	24,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia	2.429.013	2.987.787	3.255.205	23,0%	9,0%	34,0%	100,0%	100,0%	100,0%

T. disoccupazione complessivo	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Maschi									
Marche	5,8%	10,8%	10,6%	5,0	-0,2	4,8	-	-	-
Nord Ovest	6,4%	7,6%	8,8%	1,3	1,2	2,5	0,6	-3,2	-1,8
Nord Est	5,2%	6,2%	6,6%	1,0	0,4	1,4	-0,6	-4,6	-4,0
Centro	8,3%	10,0%	10,3%	1,7	0,3	2,0	2,5	-0,8	-0,3
Italia	8,7%	10,7%	11,9%	2,0	1,2	3,2	2,9	-0,2	1,3
Femmine									
Marche	10,4%	11,9%	14,6%	1,5	2,6	4,2	-	-	-
Nord Ovest	8,2%	9,6%	10,1%	1,3	0,5	1,9	-2,2	-2,3	-4,5
Nord Est	7,2%	8,5%	10,1%	1,4	1,6	2,9	-3,2	-3,4	-4,5
Centro	10,4%	11,9%	12,2%	1,5	0,3	1,8	0,0	0,0	-2,3
Italia	10,8%	12,8%	13,8%	2,0	0,9	2,9	0,4	0,9	-0,8
Totale									
Marche	7,8%	11,3%	12,4%	3,5	1,1	4,5	-	-	-
Nord Ovest	7,2%	8,5%	9,4%	1,3	0,9	2,2	-0,7	-2,8	-3,0
Nord Est	6,1%	7,2%	8,1%	1,2	0,9	2,1	-1,8	-4,1	-4,2
Centro	9,2%	10,8%	11,2%	1,7	0,3	2,0	1,3	-0,5	-1,2
Italia	9,6%	11,6%	12,7%	2,0	1,1	3,1	1,7	0,3	0,3

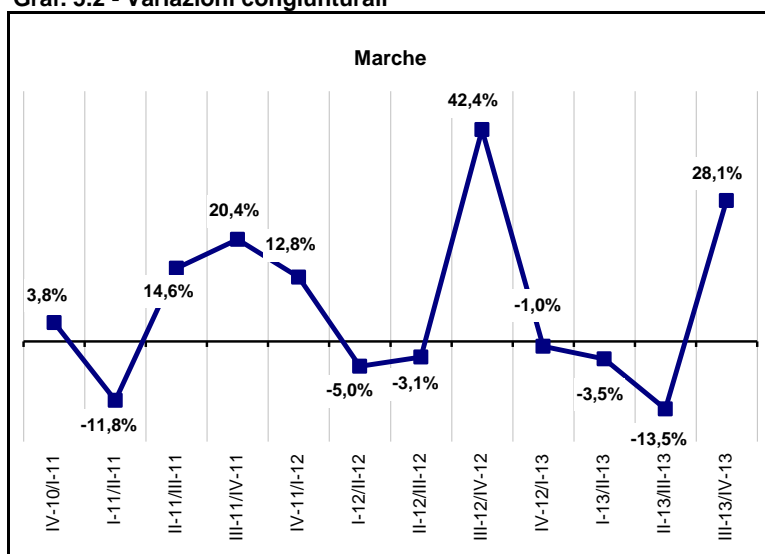
T. disoccupazione 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Maschi									
Nord Ovest	22,3%	32,9%	37,6%	10,6	4,7	15,4	-	-	-
Nord Est	24,2%	25,4%	25,8%	1,1	0,4	1,6	18,4	14,5	15,2
Centro	32,1%	36,1%	34,1%	4,0	-2,1	2,0	26,3	25,3	23,4
Sud	42,1%	46,7%	52,4%	4,6	5,7	10,4	36,3	35,8	41,8
Italia	31,2%	37,1%	40,3%	5,9	3,2	9,2	25,4	26,3	29,7
Femmine									
Nord Ovest	25,4%	29,9%	40,2%	4,6	10,3	14,8	-	-	-
Nord Est	25,2%	30,0%	35,8%	4,8	5,8	10,6	14,8	18,1	21,2
Centro	34,3%	43,6%	49,9%	9,3	6,3	15,6	23,9	31,7	35,3
Sud	49,2%	56,1%	59,8%	6,9	3,7	10,6	38,8	44,2	45,2
Italia	34,5%	41,6%	47,7%	7,1	6,0	13,2	24,1	29,7	33,1
Totale									
Nord Ovest	23,6%	31,6%	38,7%	8,0	7,1	15,1	-	-	-
Nord Est	24,6%	27,2%	30,3%	2,6	3,1	5,7	16,8	15,9	18,0
Centro	33,0%	39,3%	41,7%	6,4	2,3	8,7	25,1	28,0	29,3
Sud	44,9%	50,5%	55,3%	5,6	4,8	10,4	37,1	39,2	43,0
Italia	32,6%	39,0%	43,5%	6,4	4,4	10,9	24,7	27,7	31,1

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

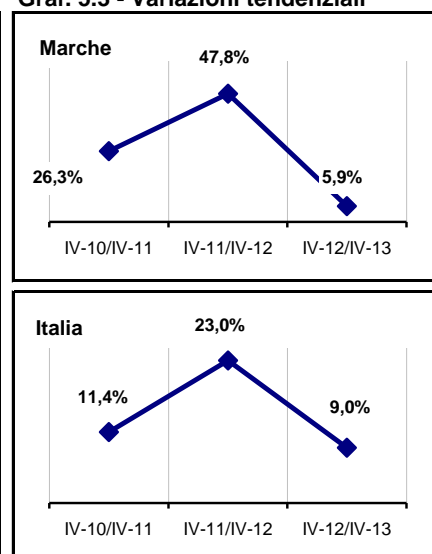
Graf. 5.1 - Persone in cerca di occupazione



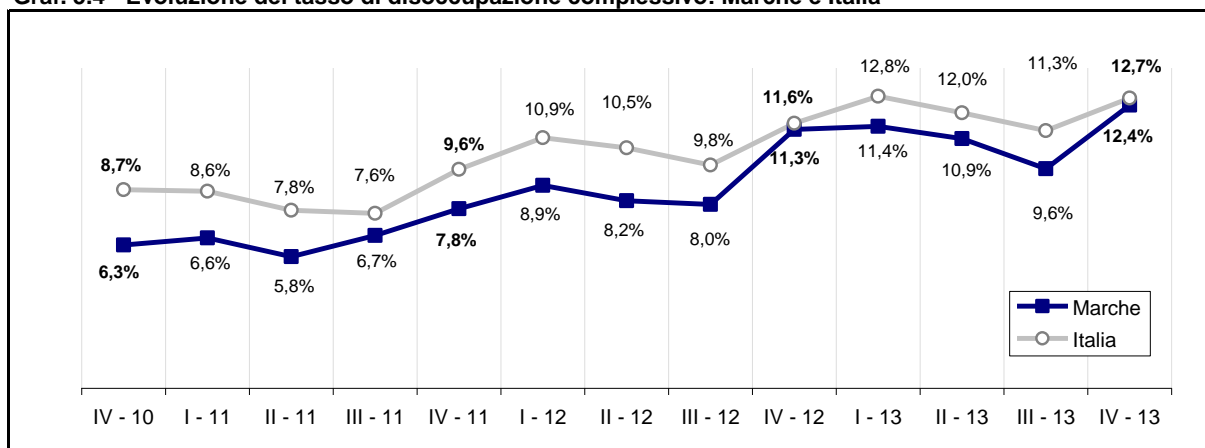
Graf. 5.2 - Variazioni congiunturali



Graf. 5.3 - Variazioni tendenziali



Graf. 5.4 - Evoluzione del tasso di disoccupazione complessivo: Marche e Italia



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

Tavola 6: la popolazione inattiva e tassi di inattività 15 - 64

Inattivi 15 - 64	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Maschi									
Marche	124.386	110.013	118.682	-11,6%	7,9%	-4,6%	38,9%	36,4%	37,8%
Nord Ovest	1.146.284	1.159.947	1.158.084	1,2%	-0,2%	1,0%	36,5%	37,0%	37,5%
Nord Est	812.870	778.038	798.105	-4,3%	2,6%	-1,8%	36,5%	36,1%	36,6%
Centro	901.535	910.153	922.199	1,0%	1,3%	2,3%	35,0%	36,8%	37,5%
Italia	5.231.631	5.094.836	5.175.721	-2,6%	1,6%	-1,1%	35,6%	35,8%	36,3%
Femmine									
Marche	195.546	191.871	195.066	-1,9%	1,7%	-0,2%	61,1%	63,6%	62,2%
Nord Ovest	1.994.344	1.976.632	1.929.522	-0,9%	-2,4%	-3,3%	63,5%	63,0%	62,5%
Nord Est	1.417.010	1.380.103	1.379.805	-2,6%	0,0%	-2,6%	63,5%	63,9%	63,4%
Centro	1.677.257	1.563.847	1.540.160	-6,8%	-1,5%	-8,2%	65,0%	63,2%	62,5%
Italia	9.446.530	9.117.935	9.078.317	-3,5%	-0,4%	-3,9%	64,4%	64,2%	63,7%
Totale									
Marche	319.932	301.884	313.748	-5,6%	3,9%	-1,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	3.140.628	3.136.579	3.087.606	-0,1%	-1,6%	-1,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	2.229.880	2.158.141	2.177.910	-3,2%	0,9%	-2,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	2.578.792	2.474.000	2.462.359	-4,1%	-0,5%	-4,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia	14.678.161	14.212.771	14.254.038	-3,2%	0,3%	-2,9%	100,0%	100,0%	100,0%

Inattivi disponibili	Valori			Variazioni %			Quota % su inattivi 15-64		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Maschi									
Marche	17.629	16.916	19.053	-4,0%	12,6%	8,1%	14,2%	15,4%	16,1%
Nord Ovest	134.899	148.974	178.947	10,4%	20,1%	32,7%	11,8%	12,8%	15,5%
Nord Est	87.244	86.318	100.229	-1,1%	16,1%	14,9%	10,7%	11,1%	12,6%
Centro	147.245	148.214	170.207	0,7%	14,8%	15,6%	16,3%	16,3%	18,5%
Italia	1.188.932	1.112.745	1.294.859	-6,4%	16,4%	8,9%	22,7%	21,8%	25,0%
Femmine									
Marche	23.169	34.623	31.781	49,4%	-8,2%	37,2%	11,8%	18,0%	16,3%
Nord Ovest	217.179	269.035	263.578	23,9%	-2,0%	21,4%	10,9%	13,6%	13,7%
Nord Est	148.401	154.798	194.977	4,3%	26,0%	31,4%	10,5%	11,2%	14,1%
Centro	225.865	258.731	264.710	14,6%	2,3%	17,2%	13,5%	16,5%	17,2%
Italia	1.742.261	1.837.021	1.880.690	5,4%	2,4%	7,9%	18,4%	20,1%	20,7%
Totale									
Marche	40.798	51.539	50.834	26,3%	-1,4%	24,6%	12,8%	17,1%	16,2%
Nord Ovest	352.078	418.009	442.525	18,7%	5,9%	25,7%	11,2%	13,3%	14,3%
Nord Est	235.645	241.116	295.206	2,3%	22,4%	25,3%	10,6%	11,2%	13,6%
Centro	373.110	406.945	434.917	9,1%	6,9%	16,6%	14,5%	16,4%	17,7%
Italia	2.931.193	2.949.766	3.175.549	0,6%	7,7%	8,3%	20,0%	20,8%	22,3%

Tasso inattività 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Maschi									
Marche	24,9%	22,1%	23,9%	-2,8	1,8	-1,0	-	-	-
Nord Ovest	21,9%	22,2%	22,1%	0,3	0,0	0,3	-3,0	0,1	-1,8
Nord Est	21,4%	20,6%	21,1%	-0,9	0,6	-0,3	-3,4	-1,5	-2,8
Centro	23,6%	23,8%	24,1%	0,2	0,3	0,5	-1,3	1,7	0,2
Italia	26,5%	25,9%	26,3%	-0,6	0,5	-0,2	1,6	3,8	2,4
Femmine									
Marche	39,0%	38,3%	39,1%	-0,7	0,8	0,1	-	-	-
Nord Ovest	38,4%	38,2%	37,3%	-0,3	-0,9	-1,1	-0,5	-0,1	-1,8
Nord Est	37,7%	36,8%	36,8%	-1,0	0,0	-0,9	-1,2	-1,5	-2,2
Centro	42,8%	39,9%	39,3%	-2,9	-0,6	-3,5	3,9	1,7	0,3
Italia	47,5%	45,9%	45,8%	-1,5	-0,1	-1,6	8,5	7,6	6,8
Totale									
Marche	31,9%	30,2%	31,5%	-1,7	1,3	-0,4	-	-	-
Nord Ovest	30,1%	30,1%	29,7%	0,0	-0,4	-0,4	-1,8	-0,1	-1,8
Nord Est	29,6%	28,6%	28,9%	-0,9	0,3	-0,6	-2,4	-1,6	-2,6
Centro	33,3%	32,0%	31,8%	-1,4	-0,2	-1,5	1,4	1,7	0,3
Italia	37,0%	35,9%	36,1%	-1,1	0,2	-0,9	5,1	5,7	4,6

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

2. I dati di fonte amministrativa: assunzioni, trasformazioni e cessazioni

Nel IV trimestre 2013 calano del 6,0% le assunzioni complessive nelle Marche; anche in riferimento alla componente del lavoro dipendente si registra una flessione del 4,5%. Il saldo complessivo (-23.275) peggiora dell'1,6% e quello del lavoro alle dipendenze (-20.853) del 16,1%.

Nota metodologica – Nel marzo 2008 è stato introdotto l'obbligo di inoltrare per via telematica le comunicazioni delle imprese in materia di movimentazione dei rapporti di lavoro (assunzioni, trasformazioni, trasferimenti, proroghe e cessazioni). Le Comunicazioni Obbligatorie hanno così creato uno standard nell'input informativo che confluisce nei sistemi informativi del lavoro (Sil) locali. Cogliendo tale opportunità, alcune regioni¹ hanno condiviso una metodologia di analisi che permette una lettura aggregata delle principali tendenze in atto (e la produzione di report con cadenza trimestrale e annuale), con la tempestività e il dettaglio che caratterizzano la fonte amministrativa utilizzata. Le Marche hanno aderito fin da subito a questo progetto denominato "SeCO" (Statistiche e Comunicazioni Obbligatorie), adeguando forme e strutture de "I Quaderni dell'Osservatorio" agli standard condivisi.

I. Un quadro complessivo – Nell'ultimo trimestre del 2013 il numero complessivo delle assunzioni nelle Marche è pari a 51.757 unità, in calo, rispetto al IV trimestre 2012, del 6,0%; analizzando solamente i contratti di lavoro alle dipendenze², il valore scende a 40.985 unità, con una riduzione degli avviamenti, in termini tendenziali, più contenuta di un punto percentuale e mezzo rispetto al complessivo (-4,5%). Nel periodo considerato, le cessazioni totali sono 75.032, in calo del 3,8% rispetto allo stesso riferimento temporale dello scorso anno; per quanto riguarda il segmento dei dipendenti sono, invece, 61mila e 800 circa, in aumento tendenziale dell'1,6%. Nel IV trimestre 2013, la differenza tra ingressi e uscite dall'occupazione risulta quindi pari complessivamente a -23.275, in deterioramento rispetto al IV trimestre 2012; analizzando, invece, il lavoro dipendente, il saldo è pari a -20.853 e il suo peggioramento, pari al 16,1%, è per lo più dovuto al forte calo delle trasformazioni da tempo determinato (-46,8%) o apprendistato (-32,4%) verso i contratti a tempo indeterminato.

II. Le assunzioni – Analizzando soltanto le assunzioni con contratto di lavoro dipendente³, si registrano, in riferimento alle dinamiche provinciali, due situazioni opposte: da una parte il notevole calo di Fermo (-16,3%) e Ancona (-9,3%), seguito da quello più contenuto di Pesaro e Urbino (-4,0%); dall'altra la crescita di Macerata (+4,4%) e Ascoli Piceno (+2,2%).

Il Centro per l'Impiego di Civitanova e Ascoli Piceno determinano la crescita di queste ultime due province con rispettivamente un incremento di avviamenti del 20,7% e 10,0%. Ad eccezione del lieve aumento di Jesi (+3,8%) e di Pesaro (+0,4%), i restanti CIOF mostrano considerevoli riduzioni tendenziali, in particolar modo quello di Fermo (-16,3%), Fabriano (-16,1%) e Ancona (-15,0%); anche Macerata, Urbino, Tolentino e Fano registrano cali considerevoli che vanno dal 6% all'8% circa.

Per quanto riguarda le caratteristiche anagrafiche degli ingressi nell'occupazione, si registra, nell'analisi di genere, un deterioramento più marcato per la componente femminile (-6,6%) rispetto a quella maschile (-2,2%), anche se le assunzioni nel IV trimestre 2013 sono sostanzialmente equi distribuite (20mila circa per gli uomini e 21mila circa per le donne), e, in base alla cittadinanza, per i lavoratori stranieri (-6,3%) rispetto agli italiani (-4,1%). Le fasce d'età più giovani della popolazione continuano ad essere quelle che pagano maggiormente il

¹ Province autonome di Trento e Bolzano, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sardegna, Umbria e Veneto.

² Somma dei contratti a tempo indeterminato, tempo determinato, apprendistato e somministrazione.

³ La scelta è dettata dal fatto che il lavoro domestico presenta lacune nelle comunicazioni di cessazione, il lavoro intermittente risulta più una disponibilità al lavoro che un'effettiva assunzione e il parasubordinato presenta problemi dal punto di vista della presenza contemporanea in capo ad un soggetto di più rapporti di lavoro.

protrarsi della crisi, soprattutto in riferimento alla classe d'età 25-34 anni che cala del 9,7%, seguita da quella precedente dei 15-24enni che segna un -8,2%; anche la fascia intermedia degli individui di età compresa tra i 35 e 44 anni registra una diminuzione di flusso di assunzioni pari al -2,7%. Dinamiche tendenzialmente opposte, invece, per le fasce over 44. Dal punto di vista settoriale, ad esclusione del primario che segna una variazione positiva del 10,0%, tutti i restanti settori mostrano diminuzioni negli ingressi all'occupazione; le costruzioni continuano il proprio trend negativo arrivando a segnare, nell'ultimo trimestre dell'anno appena trascorso, un -10,9%, seguite dall'industria e dai servizi che registrano, entrambi, un calo pari al -4,8%. Responsabili di questa tendenza, nell'ambito del manifatturiero, sono soprattutto il comparto dell'alimentare (-13,7%), della chimica gomma (-13,3%) e del calzaturiero (-7,6%), mentre i comparti del legno mobile e del tessile abbigliamento determinano aumenti pari rispettivamente al +14,0% e +7,2%. Nel terziario incidono negativamente soprattutto la pubblica amministrazione, con una variazione negativa del 20,4%, il settore turistico degli alberghi e ristoranti (-19,9%)⁴ e il commercio (-17,2%); cresce, invece, il comparto legato ai trasporti e alle comunicazioni segnando un +26,7%. Nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in notevole calo l'insieme dei rapporti di lavoro dipendente, con una variazione negativa del 4,5%, mentre diminuisce dell'11,3% il segmento degli altri contratti. Ad eccezione dei contratti a termine (+1,4%), in riferimento a tutte le altre tipologie contrattuali appartenenti al lavoro dipendente, si registrano cali: -23% circa sia per il tempo indeterminato sia per l'apprendistato e -4,6% per la somministrazione. Per gli altri contratti si assiste ad un deterioramento del 30% circa delle assunzioni dell'intermittente⁵, seguito dal lavoro domestico (-5,6%); migliora, invece, il parasubordinato, segnando un +7,0%.

III. Il saldo – Il saldo delle posizioni lavorative alle dipendenze, dato dalla differenza tra ingressi e uscite dall'occupazione, si attesta, nel IV trimestre 2013, a -20.853 con un peggioramento del 16,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il saldo oltre ad essere di segno negativo per tutti i riferimenti provinciali della regione, risulta anche tendenzialmente più sfavorevole: la provincia di Ascoli Piceno (-22,2%) e Fermo (-20,2%) registrano le variazioni più negative di saldo, ma anche Macerata ed Ancona non restituiscono certamente valori incoraggianti (entrambe -16,2%); infine, la provincia di Pesaro e Urbino mostra un saldo più negativo del 10% circa rispetto al IV trimestre 2012.

In riferimento all'analisi di genere, il saldo è, per entrambe le componenti, decisamente inferiore rispetto a quello dell'ultimo trimestre dell'anno precedente, con le donne che passano da -5.036 a -6.439 (-27,9%) e gli uomini che da -12.927 arrivano a -14.414 (-11,5%). Sia per gli italiani sia per i lavoratori stranieri la differenza tra ingressi e uscite dall'occupazione dipendente è negativa (rispettivamente -15.555 e -5.298) con una dinamica tendenziale più sfavorevole per i primi (-19,7% contro -6,6%). Per quanto riguarda le fasce d'età dei lavoratori, si nota come il saldo, sempre negativo, peggiora, per tutte le classi, ad eccezione degli over 65 (+3,7%); i 35-44enni e 45-54enni sono quelli che tendenzialmente peggiorano più di tutti (-21,2% e -33,8% rispettivamente), ma sono sempre i giovani con età compresa tra i 25 e 34 anni che registrano il valore assoluto più negativo e pari a -5.542. Per le fasce poste agli estremi (15-24 e 55-64) la variazione negativa si aggira intorno al 9% circa.

Tutti i settori mostrano un'espansione di diversa intensità del proprio saldo negativo: primo tra tutti il terziario dove si passa da un valore pari a -4.737 nel IV trimestre 2012 ad uno pari a -6.641 nello stesso periodo del 2013, con un peggioramento del 40,2%; questa dinamica è dovuta in gran parte al comparto del commercio (-90,0%), al settore turistico degli alberghi e ristoranti (-65,6%) e a quello dei servizi alle imprese (-35,3) che annientano il miglioramento del saldo, seppur sempre di segno negativo, della pubblica amministrazione e dei trasporti e

⁴ Dovuto al protrarsi degli effetti delle legge n.92 che ha disincentivato l'utilizzo del contratto intermittente, molto utilizzato nelle Marche in questo settore.

⁵ A causa della legge n.92 del giugno 2012 che ha fatto perdere attrattiva e convenienza nell'utilizzo di questa tipologia contrattuale obbligando le aziende a comunicazioni precise sull'effettiva prestazione di lavoro.

comunicazioni (+43,0% e +4,2% rispettivamente). Seguono le costruzioni (-1.627) e il primario (-9.547) con variazioni negative del -18,1% e -7,1%. Infine, il manifatturiero che rimanendo di segno sempre negativo, peggiora però soltanto del 3,8%, dinamica dovuta in gran parte al deterioramento intervenuto nella meccanica (-23,9%) che annulla i miglioramenti del tessile abbigliamento e del calzaturiero.

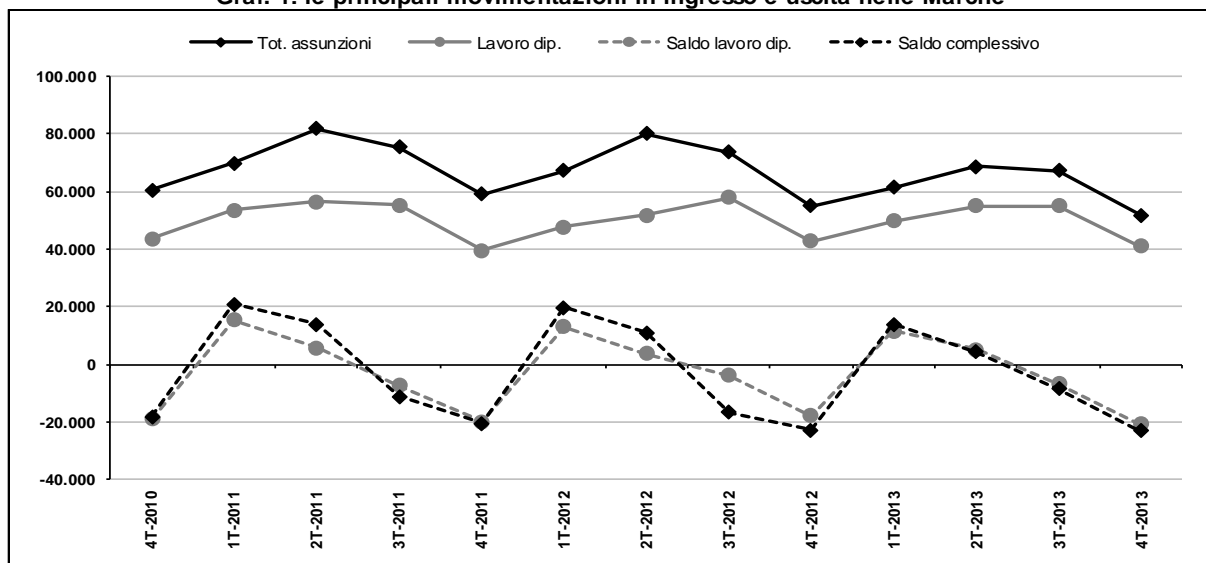
Segnali non incoraggianti provengono dai contratti appartenenti al lavoro dipendente, soprattutto per quanto riguarda il tempo indeterminato (-71,5%) a causa del forte calo delle trasformazioni da tempo determinato o apprendistato verso i contratti stabili e la somministrazione, che incrementa in negativo del 12% circa la propria forbice; di simile intensità, la variazione negativa dei contratti a termine (-11,1%) e in netto miglioramento, invece, l'apprendistato (+16,5%). Gli altri contratti migliorano nel complesso del 51,0%, soprattutto il lavoro parasubordinato che passa da -1.495 del IV trimestre 2012 a -72 nel IV trimestre 2013 e l'intermittente che registra una dinamica positiva del +30,2%.

Tav. 1: assunzioni, trasformazioni e cessazioni - IV trimestre 2013

Totale movimenti	Valori			Variazioni		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13
Assunzioni						
Marche	58.996	55.067	51.757	-6,7%	-6,0%	-12,3%
- di cui lavoro dipendente	39.657	42.926	40.985	8,2%	-4,5%	3,3%
Regioni SeCO	1.520.482	1.419.559	1.360.073	-6,6%	-4,2%	-10,5%
- di cui lavoro dipendente	1.156.485	1.144.529	1.105.274	-1,0%	-3,4%	-4,4%
Trasformazioni						
Marche	4.789	5.010	2.789	4,6%	-44,3%	-41,8%
- di cui da apprendistato	867	852	576	-1,7%	-32,4%	-33,6%
- di cui da tempo determinato	3.922	4.158	2.213	6,0%	-46,8%	-43,6%
Regioni SeCO	67.487	76.566	58.124	13,5%	-24,1%	-13,9%
- di cui da apprendistato	11.747	10.596	9.437	-9,8%	-10,9%	-19,7%
- di cui da tempo determinato	55.740	65.970	48.687	18,4%	-26,2%	-12,7%
Cessazioni						
Marche	79.381	77.976	75.032	-1,8%	-3,8%	-5,5%
- di cui lavoro dipendente	59.697	60.889	61.838	2,0%	1,6%	3,6%
Regioni SeCO	1.947.015	1.913.238	1.835.284	-1,7%	-4,1%	-5,7%
- di cui lavoro dipendente	1.562.808	1.540.739	1.529.051	-1,4%	-0,8%	-2,2%
Saldo						
Marche	-20.385	-22.909	-23.275	-12,4%	-1,6%	-14,2%
- di cui lavoro dipendente	-20.040	-17.963	-20.853	10,4%	-16,1%	-4,1%
Regioni SeCO	-426.533	-493.679	-475.211	-15,7%	3,7%	-11,4%
- di cui lavoro dipendente	-406.323	-396.210	-423.777	2,5%	-7,0%	-4,3%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 1: le principali movimentazioni in ingresso e uscita nelle Marche



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

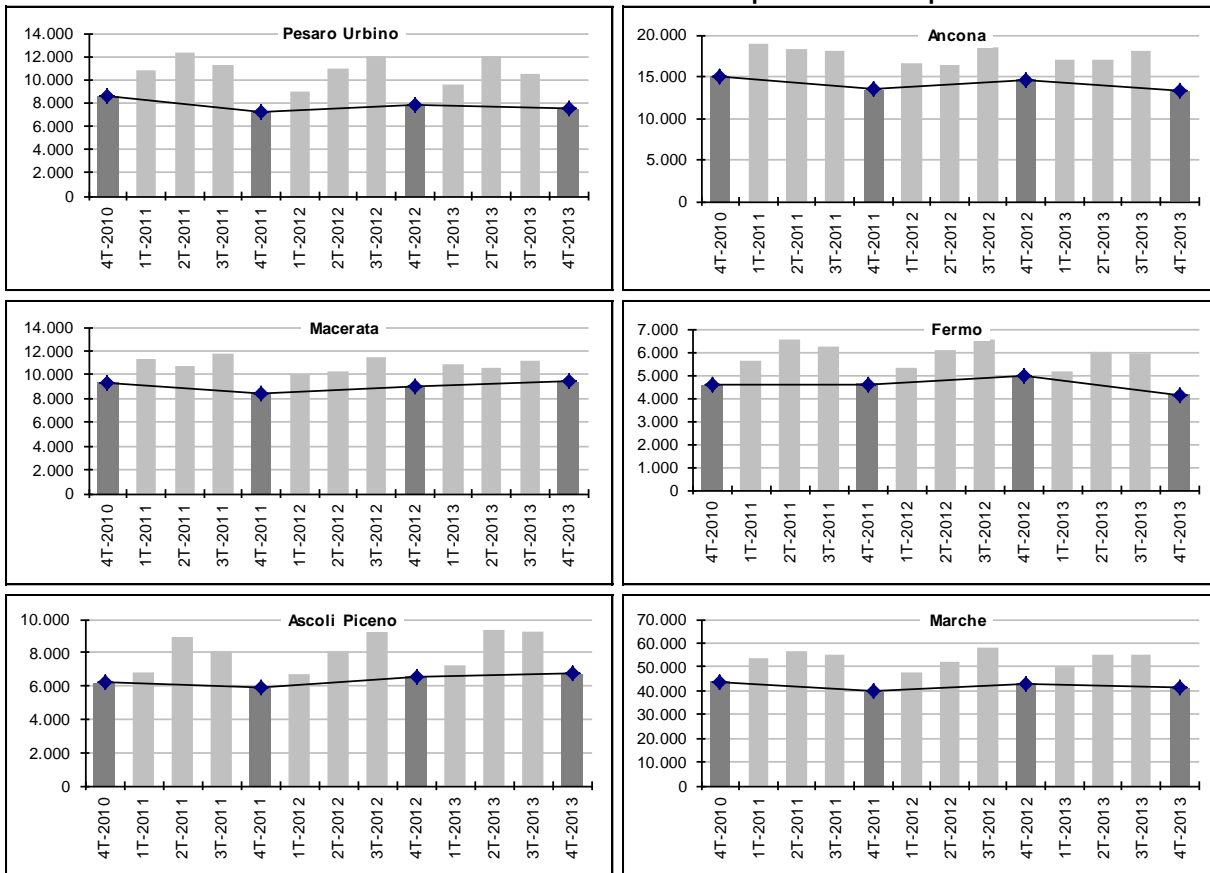
Tav. 2: la dimensione territoriale delle assunzioni del lavoro dipendente - IV trimestre 2013

Provincia (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro e Urbino	7.253	7.793	7.481	7,4%	-4,0%	3,1%	18,3%	18,2%	18,3%
Ancona	13.439	14.597	13.233	8,6%	-9,3%	-1,5%	33,9%	34,0%	32,3%
Macerata	8.452	9.003	9.400	6,5%	4,4%	11,2%	21,3%	21,0%	22,9%
Fermo	4.610	4.959	4.152	7,6%	-16,3%	-9,9%	11,6%	11,6%	10,1%
Ascoli Piceno	5.903	6.574	6.719	11,4%	2,2%	13,8%	14,9%	15,3%	16,4%
Totale	39.657	42.926	40.985	8,2%	-4,5%	3,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Centro per l'Impiego (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro	2.985	2.954	2.965	-1,0%	0,4%	-0,7%	7,5%	6,9%	7,2%
Fano	2.816	3.293	3.091	16,9%	-6,1%	9,8%	7,1%	7,7%	7,5%
Urbino	1.452	1.546	1.425	6,5%	-7,8%	-1,9%	3,7%	3,6%	3,5%
Senigallia	2.016	2.318	2.213	15,0%	-4,5%	9,8%	5,1%	5,4%	5,4%
Ancona	6.973	7.116	6.046	2,1%	-15,0%	-13,3%	17,6%	16,6%	14,8%
Jesi	2.811	3.228	3.350	14,8%	3,8%	19,2%	7,1%	7,5%	8,2%
Fabiano	1.639	1.935	1.624	18,1%	-16,1%	-0,9%	4,1%	4,5%	4,0%
Civitanova	3.569	3.767	4.546	5,5%	20,7%	27,4%	9,0%	8,8%	11,1%
Macerata	2.668	2.814	2.581	5,5%	-8,3%	-3,3%	6,7%	6,6%	6,3%
Tolentino	2.215	2.422	2.273	9,3%	-6,2%	2,6%	5,6%	5,6%	5,5%
Fermo	4.610	4.959	4.152	7,6%	-16,3%	-9,9%	11,6%	11,6%	10,1%
San Benedetto del Tronto	2.957	3.467	3.301	17,2%	-4,8%	11,6%	7,5%	8,1%	8,1%
Ascoli Piceno	2.946	3.107	3.418	5,5%	10,0%	16,0%	7,4%	7,2%	8,3%
Totale	39.657	42.926	40.985	8,2%	-4,5%	3,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 2: la dinamica delle assunzioni del lavoro dipendente nelle province



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

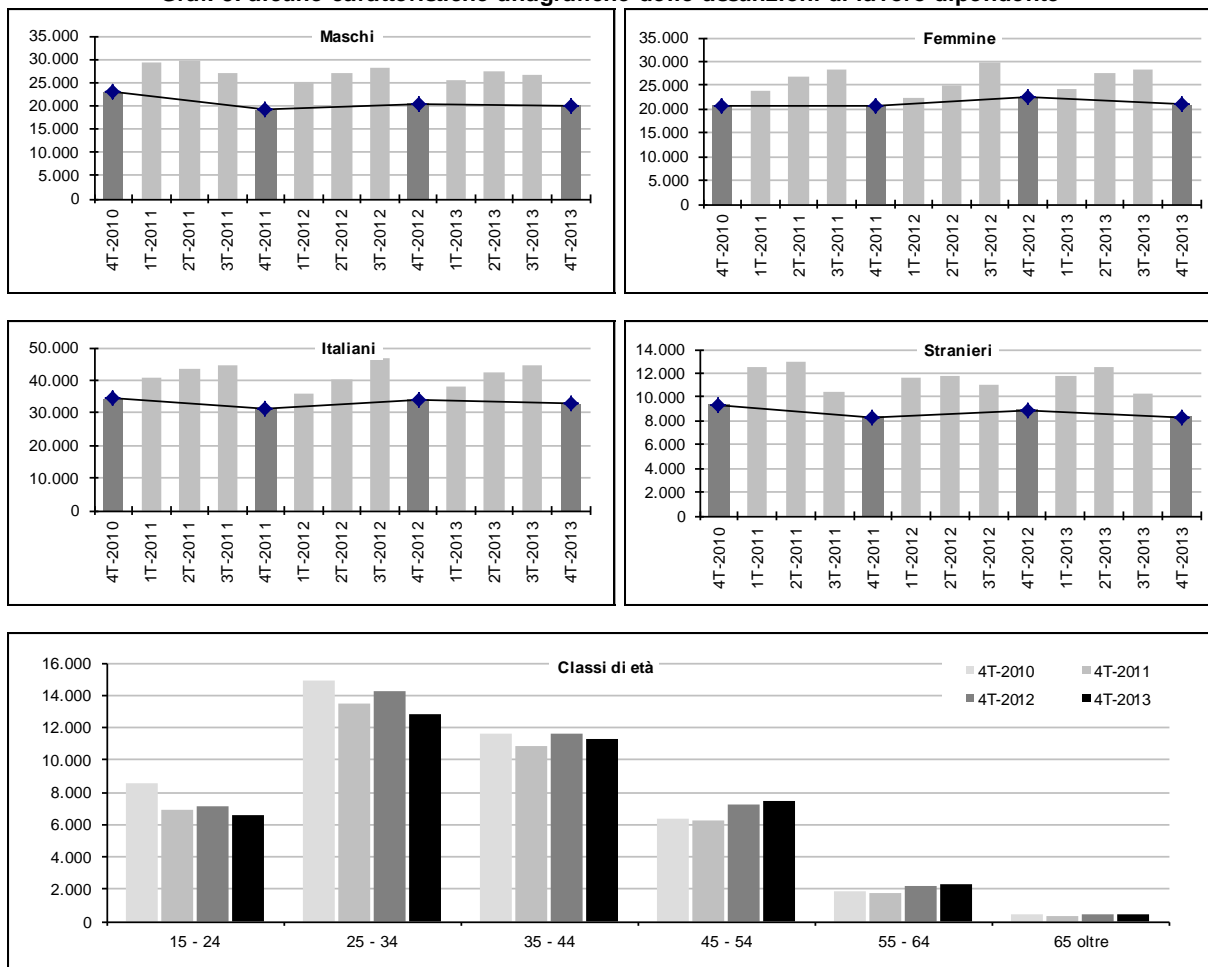
Tav. 3: caratteristiche anagrafiche delle assunzioni del lavoro dipendente - IV trimestre 2013

Genere (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Maschi	19.138	20.461	20.001	6,9%	-2,2%	4,5%	48,3%	47,7%	48,8%
Femmine	20.519	22.465	20.984	9,5%	-6,6%	2,3%	51,7%	52,3%	51,2%
Totale	39.657	42.926	40.985	8,2%	-4,5%	3,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Cittadinanza (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Italiani	31.355	34.061	32.676	8,6%	-4,1%	4,2%	79,1%	79,3%	79,7%
Stranieri	8.302	8.865	8.309	6,8%	-6,3%	0,1%	20,9%	20,7%	20,3%
Totale	39.657	42.926	40.985	8,2%	-4,5%	3,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Classi di età (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
15 - 24	6.954	7.166	6.577	3,0%	-8,2%	-5,4%	17,5%	16,7%	16,0%
25 - 34	13.449	14.208	12.829	5,6%	-9,7%	-4,6%	33,9%	33,1%	31,3%
35 - 44	10.868	11.649	11.332	7,2%	-2,7%	4,3%	27,4%	27,1%	27,6%
45 - 54	6.266	7.287	7.487	16,3%	2,7%	19,5%	15,8%	17,0%	18,3%
55 - 64	1.774	2.223	2.315	25,3%	4,1%	30,5%	4,5%	5,2%	5,6%
65 oltre	346	393	445	13,6%	13,2%	28,6%	0,9%	0,9%	1,1%
Totale	39.657	42.926	40.985	8,2%	-4,5%	3,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Graf. 3: alcune caratteristiche anagrafiche delle assunzioni di lavoro dipendente



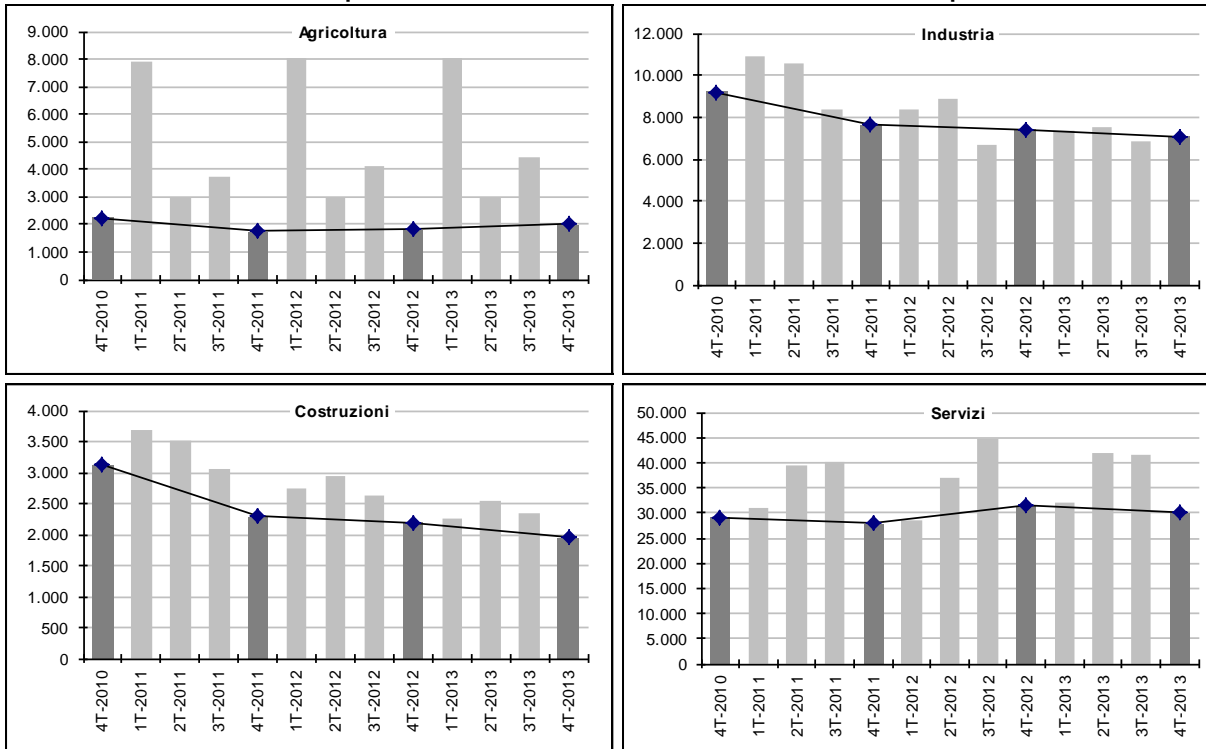
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 4: le assunzioni del lavoro dipendente per settore di attività - IV trimestre 2013

Macro settori di attività (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Agricoltura e pesca	1.753	1.822	2.005	3,9%	10,0%	14,4%	4,4%	4,2%	4,9%
Industria	7.615	7.421	7.064	-2,5%	-4,8%	-7,2%	19,2%	17,3%	17,2%
Costruzioni	2.300	2.192	1.952	-4,7%	-10,9%	-15,1%	5,8%	5,1%	4,8%
Servizi	27.962	31.479	29.961	12,6%	-4,8%	7,1%	70,5%	73,3%	73,1%
Nd	27	12	3	-55,6%	-75,0%	-88,9%	0,1%	0,0%	0,0%
Totale	39.657	42.926	40.985	8,2%	-4,5%	3,3%	100,0%	100,0%	100,0%

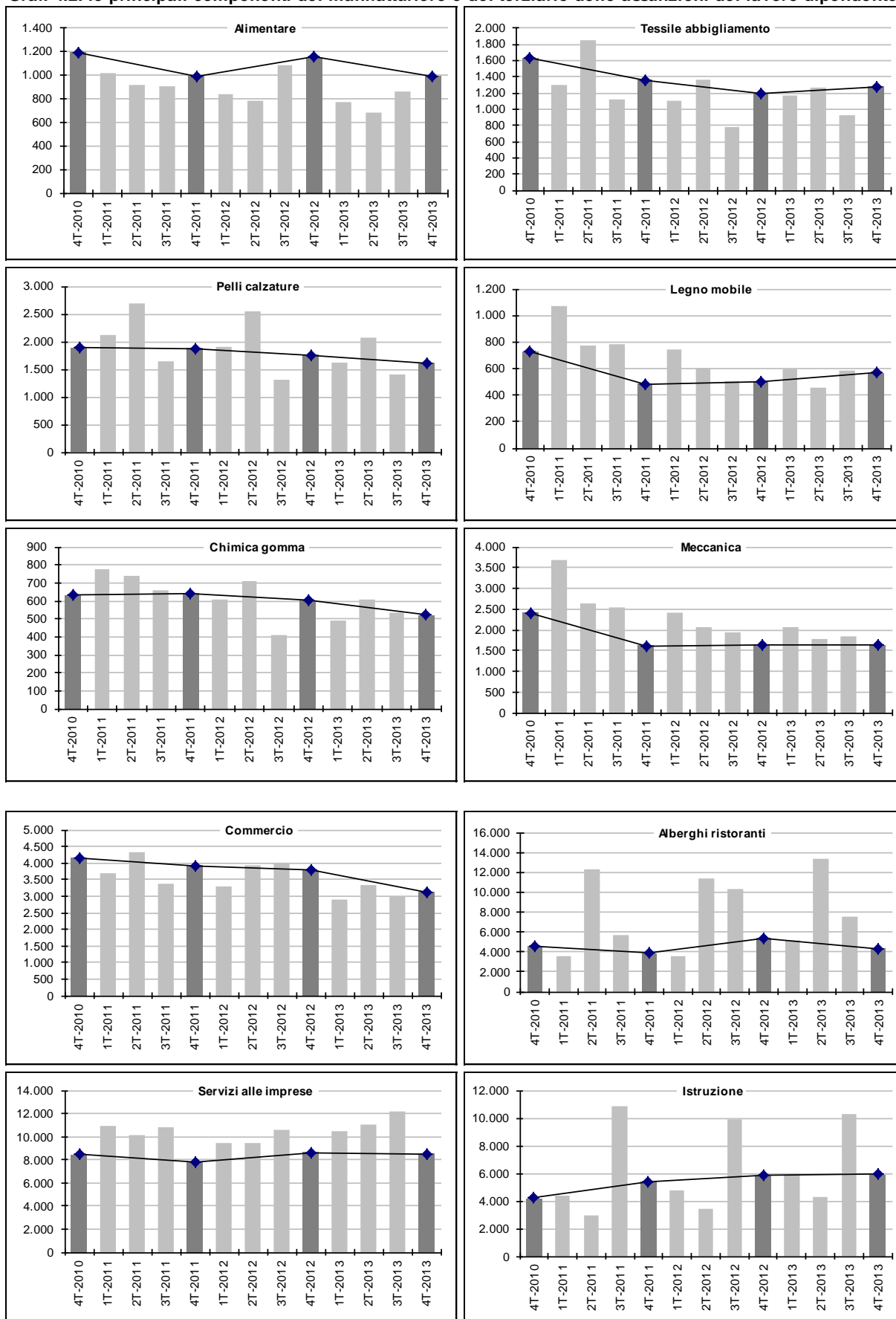
Comparti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Manifatture / industrie									
Alimentare	995	1.154	996	16,0%	-13,7%	0,1%	13,1%	15,6%	14,1%
Tessile abbigliamento	1.360	1.196	1.282	-12,1%	7,2%	-5,7%	17,9%	16,1%	18,1%
Calzaturiero	1.876	1.753	1.619	-6,6%	-7,6%	-13,7%	24,6%	23,6%	22,9%
Legno Mobile	485	500	570	3,1%	14,0%	17,5%	6,4%	6,7%	8,1%
Chimica gomma	642	602	522	-6,2%	-13,3%	-18,7%	8,4%	8,1%	7,4%
Meccanica	1.611	1.646	1.623	2,2%	-1,4%	0,7%	21,2%	22,2%	23,0%
Altre industrie	646	570	452	-11,8%	-20,7%	-30,0%	8,5%	7,7%	6,4%
Totale	7.615	7.421	7.064	-2,5%	-4,8%	-7,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Terziario									
Commercio	3.914	3.778	3.128	-3,5%	-17,2%	-20,1%	14,0%	12,0%	10,4%
Alberghi e ristoranti	3.887	5.369	4.300	38,1%	-19,9%	10,6%	13,9%	17,1%	14,4%
Trasporti e comunicazioni	1.234	1.589	2.013	28,8%	26,7%	63,1%	4,4%	5,0%	6,7%
Servizi alle imprese	7.844	8.617	8.488	9,9%	-1,5%	8,2%	28,1%	27,4%	28,3%
Pubblica amministrazione	599	939	747	56,8%	-20,4%	24,7%	2,1%	3,0%	2,5%
Sanità e assistenza sociale	1.341	1.175	1.183	-12,4%	0,7%	-11,8%	4,8%	3,7%	3,9%
Istruzione	5.384	5.819	5.946	8,1%	2,2%	10,4%	19,3%	18,5%	19,8%
Altri servizi	3.759	4.193	4.156	31,5%	2,6%	34,9%	13,4%	13,3%	13,9%
Totale	27.962	31.479	29.961	12,6%	-4,8%	7,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Graf. 4.1: le componenti macro-settoriali delle assunzioni del lavoro dipendente



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 4.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario delle assunzioni del lavoro dipendente

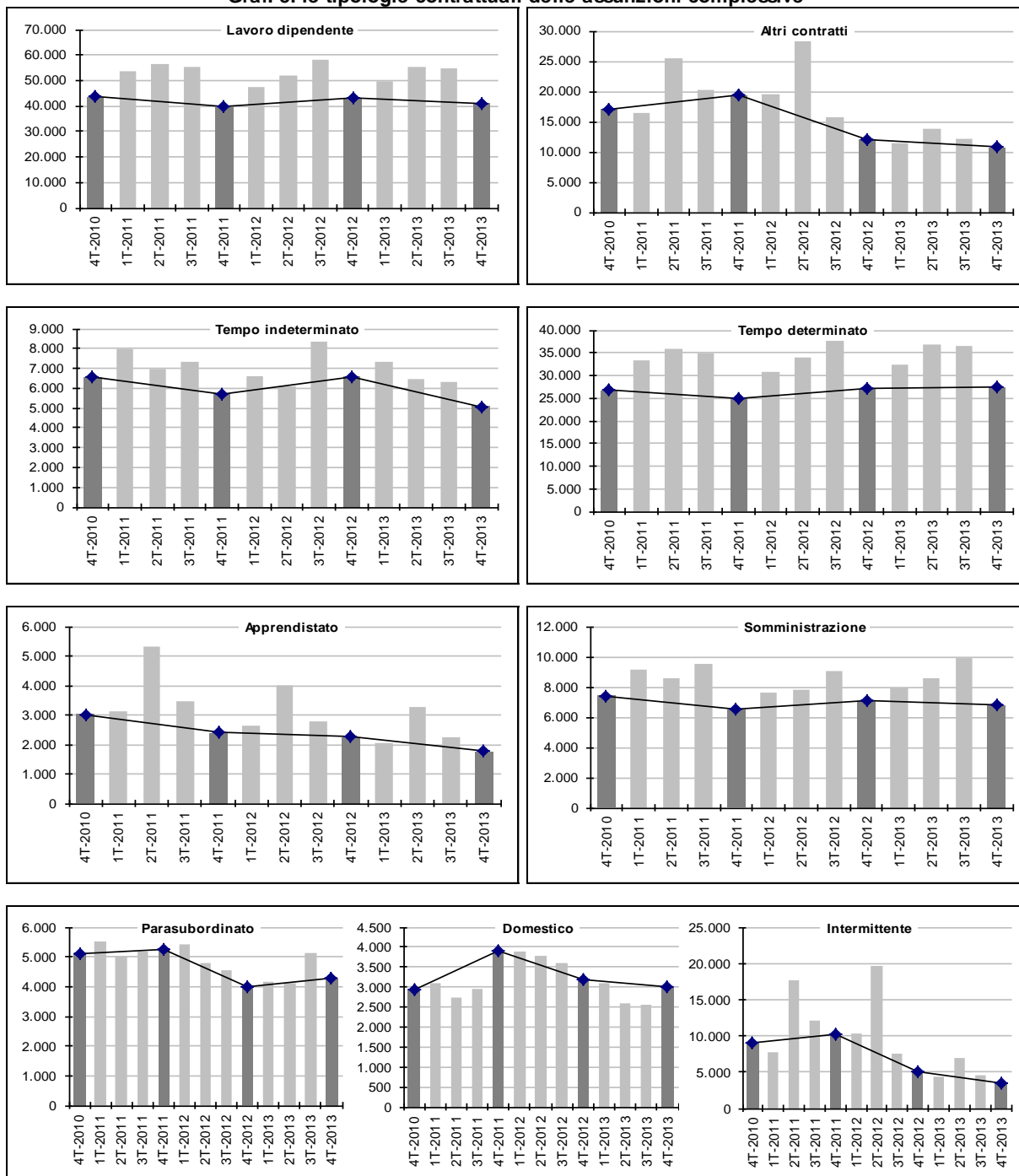


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 5: le assunzioni complessive per tipologia contrattuale - IV trimestre 2013

Contratti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Lavoro dipendente:	39.657	42.926	40.985	8,2%	-4,5%	3,3%	67,2%	78,0%	79,2%
- Tempo indeterminato	5.700	6.571	5.063	15,3%	-22,9%	-11,2%	9,7%	11,9%	9,8%
- Tempo determinato	25.042	27.008	27.394	7,9%	1,4%	9,4%	42,4%	49,0%	52,9%
- Apprendistato	2.403	2.254	1.758	-6,2%	-22,0%	-26,8%	4,1%	4,1%	3,4%
- Somministrazione	6.512	7.093	6.770	8,9%	-4,6%	4,0%	11,0%	12,9%	13,1%
Altri contratti:	19.339	12.141	10.772	-37,2%	-11,3%	-44,3%	32,8%	22,0%	20,8%
- Domestico	3.889	3.179	3.001	-18,3%	-5,6%	-22,8%	6,6%	5,8%	5,8%
- Intermittente	10.176	4.976	3.507	-51,1%	-29,5%	-65,5%	17,2%	9,0%	6,8%
- Parasubordinato	5.274	3.986	4.264	-24,4%	7,0%	-19,2%	8,9%	7,2%	8,2%
Totale	58.996	55.067	51.757	-6,7%	-6,0%	-12,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Graf. 5: le tipologie contrattuali delle assunzioni complessive



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

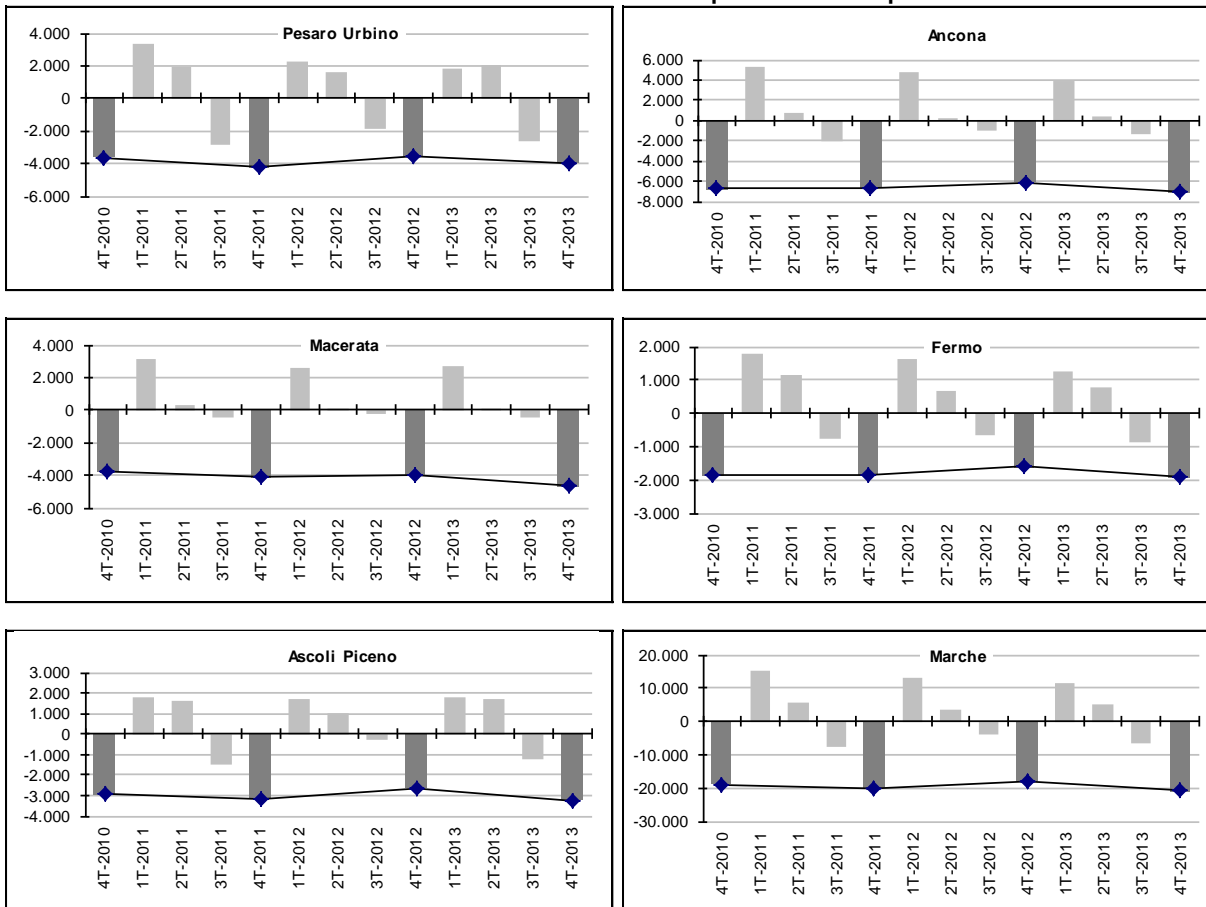
Tav. 6: la dimensione territoriale del saldo del lavoro dipendente - IV trimestre 2013

Provincia (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro e Urbino	-4.217	-3.594	-3.937	14,8%	-9,5%	6,6%	21,0%	20,0%	18,9%
Ancona	-6.672	-6.112	-7.101	8,4%	-16,2%	-6,4%	33,3%	34,0%	34,1%
Macerata	-4.151	-4.012	-4.660	3,3%	-16,2%	-12,3%	20,7%	22,3%	22,3%
Fermo	-1.852	-1.605	-1.929	13,3%	-20,2%	-4,2%	9,2%	8,9%	9,3%
Ascoli Piceno	-3.148	-2.640	-3.226	16,1%	-22,2%	-2,5%	15,7%	14,7%	15,5%
Totale	-20.040	-17.963	-20.853	10,4%	-16,1%	-4,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Centro per l'Impiego (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro	-1.404	-1.320	-1.258	6,0%	4,7%	10,4%	7,0%	7,3%	6,0%
Fano	-1.904	-1.556	-1.856	18,3%	-19,3%	2,5%	9,5%	8,7%	8,9%
Urbino	-909	-718	-823	21,0%	-14,6%	9,5%	4,5%	4,0%	3,9%
Senigallia	-1.060	-1.008	-1.042	4,9%	-3,4%	1,7%	5,3%	5,6%	5,0%
Ancona	-2.509	-2.223	-2.568	11,4%	-15,5%	-2,4%	12,5%	12,4%	12,3%
Jesi	-2.328	-2.098	-2.421	9,9%	-15,4%	-4,0%	11,6%	11,7%	11,6%
Fabiano	-775	-783	-1.070	-1,0%	-36,7%	-38,1%	3,9%	4,4%	5,1%
Civitanova	-1.370	-1.084	-1.565	20,9%	-44,4%	-14,2%	6,8%	6,0%	7,5%
Macerata	-1.527	-1.626	-1.742	-6,5%	-7,1%	-14,1%	7,6%	9,1%	8,4%
Tolentino	-1.254	-1.302	-1.353	-3,8%	-3,9%	-7,9%	6,3%	7,2%	6,5%
Fermo	-1.852	-1.605	-1.929	13,3%	-20,2%	-4,2%	9,2%	8,9%	9,3%
San Benedetto del Tronto	-1.986	-1.566	-2.207	21,1%	-40,9%	-11,1%	9,9%	8,7%	10,6%
Ascoli Piceno	-1.162	-1.074	-1.019	7,6%	5,1%	12,3%	5,8%	6,0%	4,9%
Totale	-20.040	-17.963	-20.853	10,4%	-16,1%	-4,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 6: la dinamica del saldo del lavoro dipendente nelle province



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

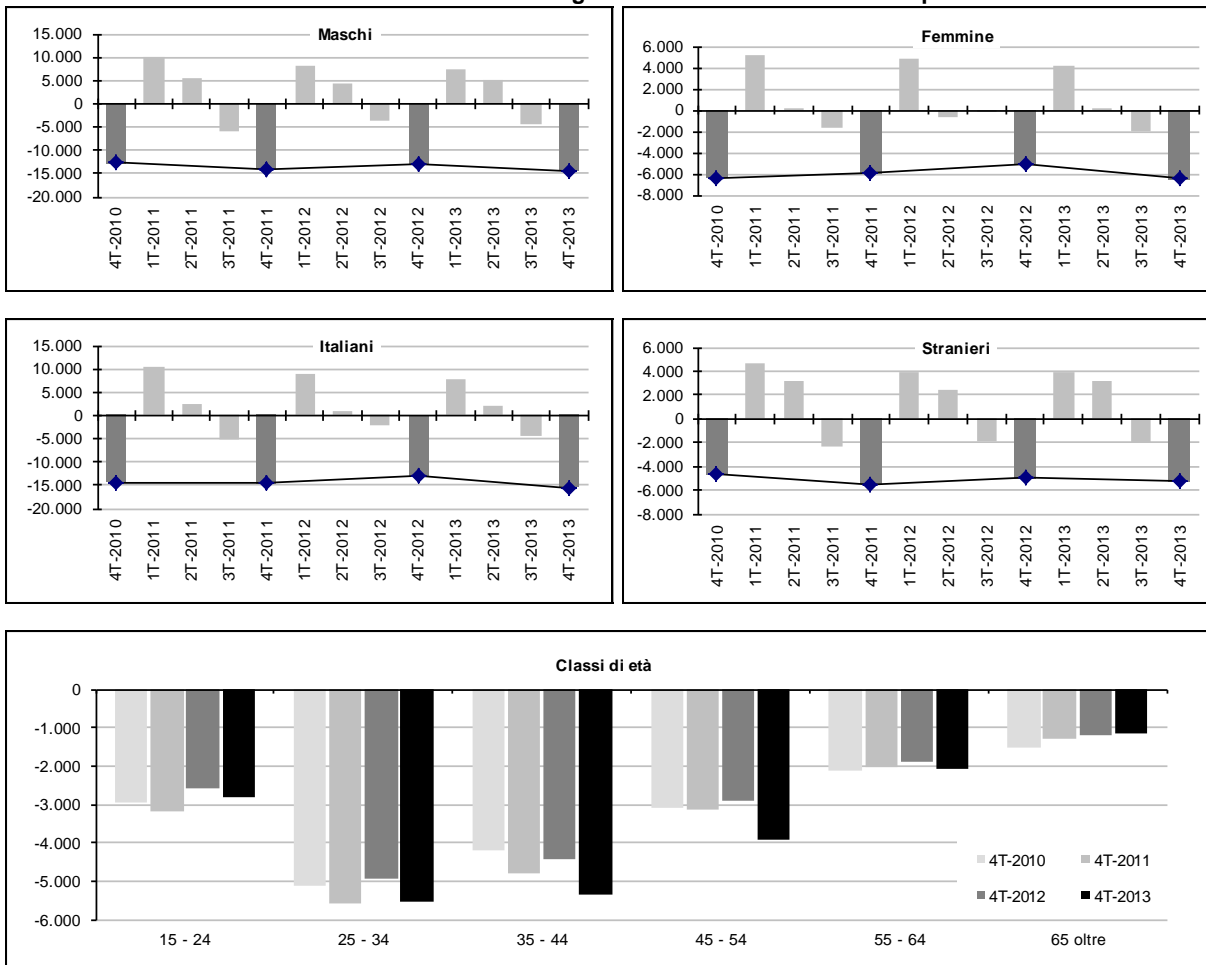
Tav. 7: caratteristiche anagrafiche del saldo del lavoro dipendente - IV trimestre 2013

Genere (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Maschi	-14.091	-12.927	-14.414	8,3%	-11,5%	-2,3%	70,3%	72,0%	69,1%
Femmine	-5.949	-5.036	-6.439	15,3%	-27,9%	-8,2%	29,7%	28,0%	30,9%
Totale	-20.040	-17.963	-20.853	10,4%	-16,1%	-4,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Cittadinanza (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Italiani	-14.520	-12.994	-15.555	10,5%	-19,7%	-7,1%	72,5%	72,3%	74,6%
Stranieri	-5.520	-4.969	-5.298	10,0%	-6,6%	4,0%	27,5%	27,7%	25,4%
Totale	-20.040	-17.963	-20.853	10,4%	-16,1%	-4,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Classi di età (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
15 - 24	-3.194	-2.589	-2.811	18,9%	-8,6%	12,0%	15,9%	14,4%	13,5%
25 - 34	-5.576	-4.934	-5.542	11,5%	-12,3%	0,6%	27,8%	27,5%	26,6%
35 - 44	-4.822	-4.416	-5.351	8,4%	-21,2%	-11,0%	24,1%	24,6%	25,7%
45 - 54	-3.129	-2.929	-3.920	6,4%	-33,8%	-25,3%	15,6%	16,3%	18,8%
55 - 64	-2.039	-1.880	-2.059	7,8%	-9,5%	-1,0%	10,2%	10,5%	9,9%
65 oltre	-1.280	-1.215	-1.170	5,1%	3,7%	8,6%	6,4%	6,8%	5,6%
Totale	-20.040	-17.963	-20.853	10,4%	-16,1%	-4,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Graf. 7: alcune caratteristiche anagrafiche del saldo del lavoro dipendente



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 8: il saldo del lavoro dipendente per settore di attività - IV trimestre 2013

Macro settori di attività (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Agricoltura e pesca	-8.725	-8.917	-9.547	-2,2%	-7,1%	-9,4%	43,5%	49,6%	45,8%
Industria	-3.056	-2.922	-3.033	4,4%	-3,8%	0,8%	15,2%	16,3%	14,5%
Costruzioni	-1.831	-1.378	-1.627	24,7%	-18,1%	11,1%	9,1%	7,7%	7,8%
Servizi	-6.405	-4.737	-6.641	26,0%	-40,2%	-3,7%	32,0%	26,4%	31,8%
Nd	-23	-9	-5	60,9%	44,4%	78,3%	0,1%	0,1%	0,0%
Totale	-20.040	-17.963	-20.853	10,4%	-16,1%	-4,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Comparti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013

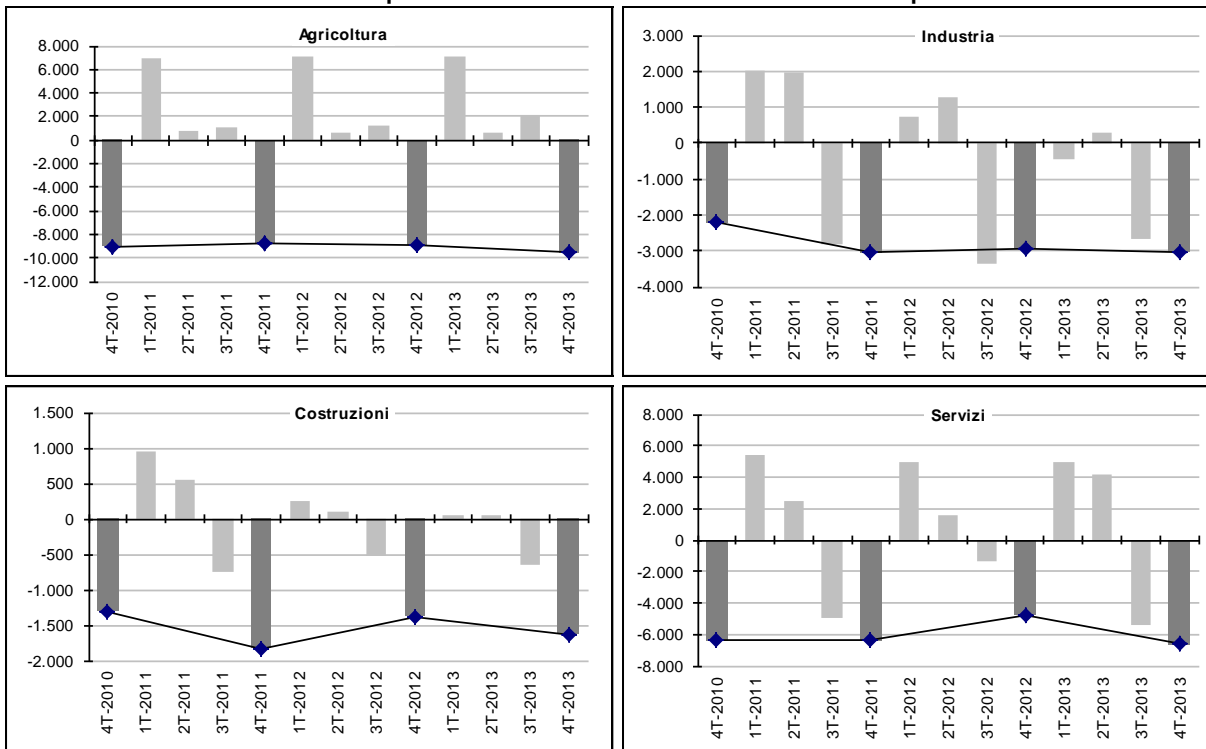
Manifatture / industrie

Alimentare	-411	-432	-580	-5,1%	-34,3%	-41,1%	13,4%	14,8%	19,1%
Tessile abbigliamento	146	-48	141	-132,9%	393,8%	-3,4%	-4,8%	1,6%	-4,6%
Calzaturiero	-26	-251	-115	-865,4%	54,2%	-342,3%	0,9%	8,6%	3,8%
Legno Mobile	-505	-578	-571	-14,5%	1,2%	-13,1%	16,5%	19,8%	18,8%
Chimica gomma	-200	-266	-307	-33,0%	-15,4%	-53,5%	6,5%	9,1%	10,1%
Meccanica	-1.694	-832	-1.031	50,9%	-23,9%	39,1%	55,4%	28,5%	34,0%
Altre industrie	-366	-515	-570	-40,7%	-10,7%	-55,7%	12,0%	17,6%	18,8%
Totale	-3.056	-2.922	-3.033	4,4%	-3,8%	0,8%	100,0%	100,0%	100,0%

Terziario

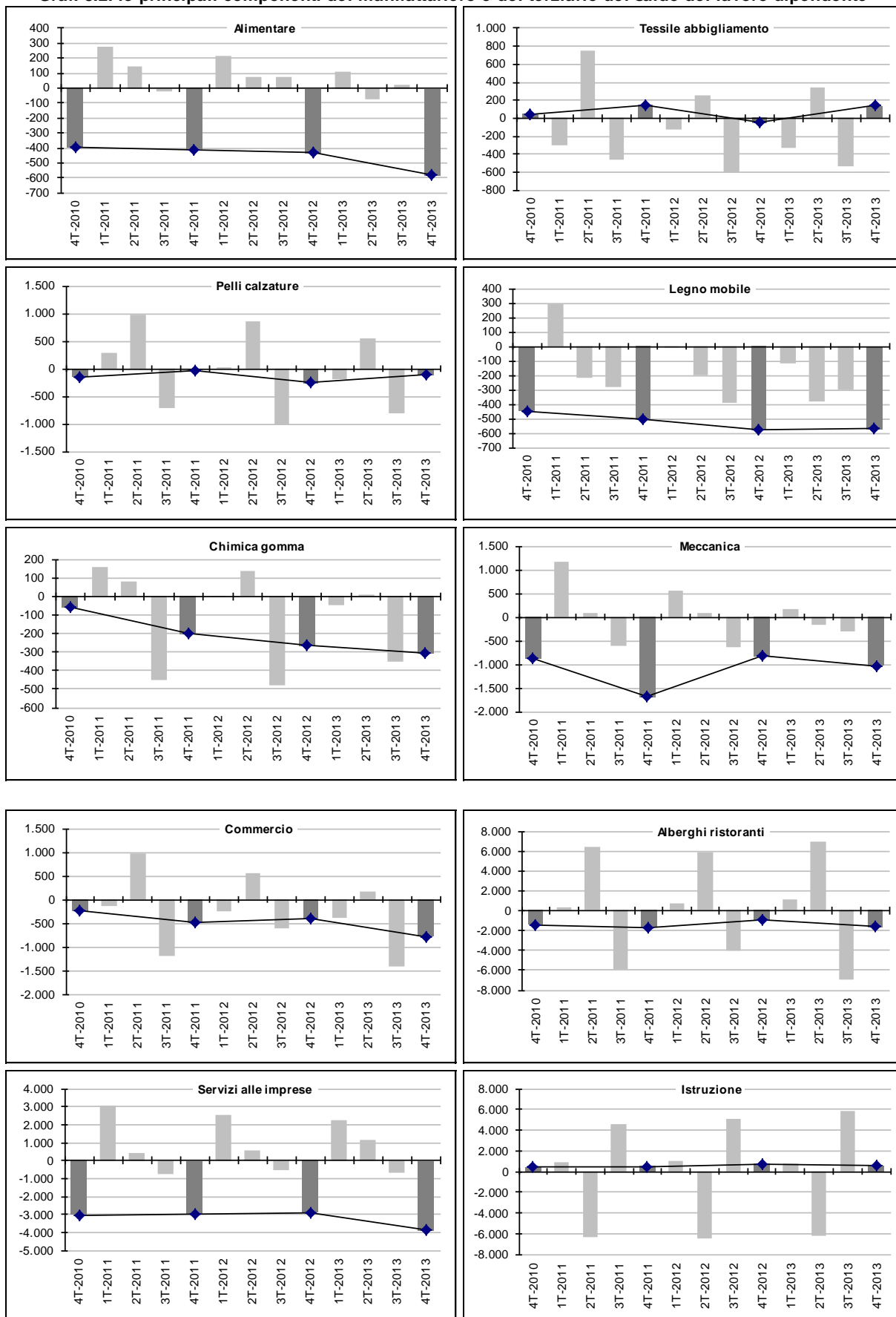
Commercio	-487	-410	-779	15,8%	-90,0%	-60,0%	7,6%	8,7%	11,7%
Alberghi e ristoranti	-1.687	-960	-1.590	43,1%	-65,6%	5,7%	26,3%	20,3%	23,9%
Trasporti e comunicazioni	-654	-354	-339	45,9%	4,2%	48,2%	10,2%	7,5%	5,1%
Servizi alle imprese	-2.968	-2.880	-3.897	3,0%	-35,3%	-31,3%	46,3%	60,8%	58,7%
Pubblica amministrazione	-331	-402	-229	-21,5%	43,0%	30,8%	5,2%	8,5%	3,4%
Sanità e assistenza sociale	-150	-78	-84	48,0%	-7,7%	44,0%	2,3%	1,6%	1,3%
Istruzione	473	754	537	59,4%	-28,8%	13,5%	-7,4%	-15,9%	-8,1%
Altri servizi	-601	-407	-260	32,3%	36,1%	56,7%	9,4%	8,6%	3,9%
Totale	-6.405	-4.737	-6.641	26,0%	-40,2%	-3,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Graf. 8.1: le componenti macro-settoriali del saldo del lavoro dipendente



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 8.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario del saldo del lavoro dipendente

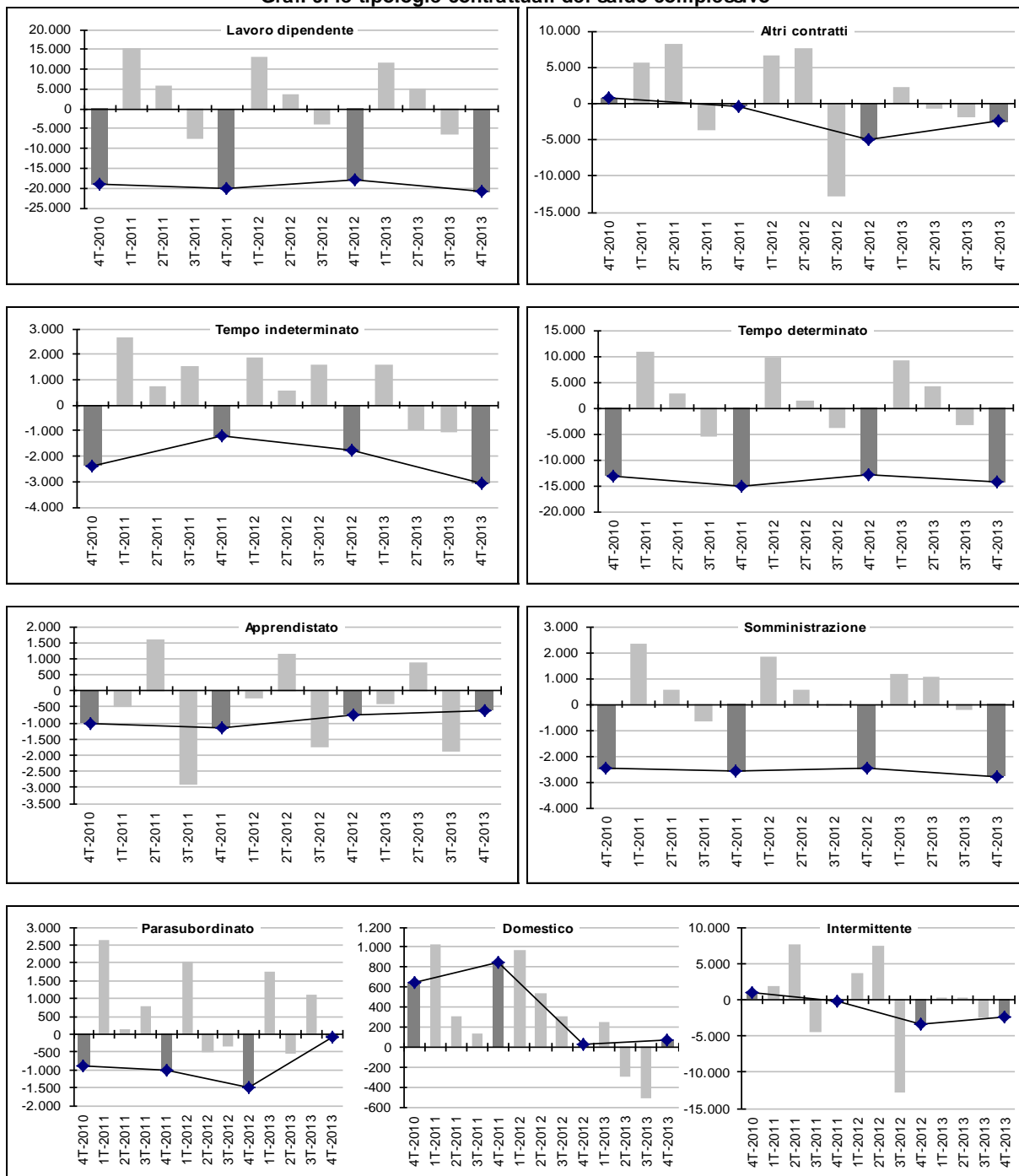


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 9: il saldo complessivo per tipologia contrattuale - IV trimestre 2013

Contratti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Lavoro dipendente:	-20.040	-17.963	-20.853	10,4%	-16,1%	-4,1%	98,3%	78,4%	89,6%
- Tempo indeterminato	-1.227	-1.785	-3.062	-45,5%	-71,5%	-149,6%	6,0%	7,8%	13,2%
- Tempo determinato	-15.056	-12.946	-14.377	14,0%	-11,1%	4,5%	73,9%	56,5%	61,8%
- Apprendistato	-1.148	-735	-614	36,0%	16,5%	46,5%	5,6%	3,2%	2,6%
- Somministrazione	-2.609	-2.497	-2.800	4,3%	-12,1%	-7,3%	12,8%	10,9%	12,0%
Altri contratti:	-345	-4.946	-2.422	-1333,6%	51,0%	-602,0%	1,7%	21,6%	10,4%
- Domestico	850	21	73	-97,5%	247,6%	-91,4%	-4,2%	-0,1%	-0,3%
- Intermittente	-202	-3.472	-2.423	-1618,8%	30,2%	-1099,5%	1,0%	15,2%	10,4%
- Parasubordinato	-993	-1.495	-72	-50,6%	95,2%	92,7%	4,9%	6,5%	0,3%
Totale	-20.385	-22.909	-23.275	-12,4%	-1,6%	-14,2%	100,0%	100,0%	100,0%

Graf. 9: le tipologie contrattuali del saldo complessivo



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

3. Le liste di mobilità nelle Marche

Nel trimestre conclusivo del 2013, i lavoratori collocati in mobilità sono 1.814 e risultano in tendenziale calo del 57,7%. Come nel precedente trimestre, il miglioramento complessivo è dovuto unicamente alla componente “non indennizzata”, in via di estinzione, mentre quella “indennizzata” aumenta del 16,2%.

Nel quarto trimestre 2013 i lavoratori collocati in mobilità sono 1.814, complessivamente in calo del 57,7% rispetto all’analogo periodo dello scorso anno.

Tale dinamica, riscontrabile su tutto il territorio regionale sebbene con diversa entità, è dovuta unicamente alla componente “non indennizzata” che segna, in termini tendenziali, una forte contrazione (-85,5%), in quanto non più utilizzata⁶.

La mobilità indennizzata, regolata dalla legge 223, risulta viceversa in aumento; i lavoratori coinvolti passano da 1.176 del IV trimestre 2012 a 1.366 nel 2013 con un incremento del 16,2%.

La generale flessione del ricorso a tale ammortizzatore sociale coinvolge, sostanzialmente con la medesima intensità, entrambe le componenti di genere e sia i lavoratori italiani (-54,7%) sia quelli stranieri (-71,5%).

Con riferimento ai principali settori di attività, la contrazione è assai accentuata nelle costruzioni (-79,0%) e nel terziario (-79,7%); l’insieme del manifatturiero registra un miglioramento più debole con un calo del 27,2%. In tale ambito, la tendenza è più favorevole nell’alimentare e nel calzaturiero (entrambi in calo del 40% circa) mentre risultano in controtendenza il tessile-abbigliamento (+9,6%) e la carta poligrafica (+5,9%).

Tav. 1: la dimensione territoriale degli iscritti alle liste di mobilità - IV trimestre 2013

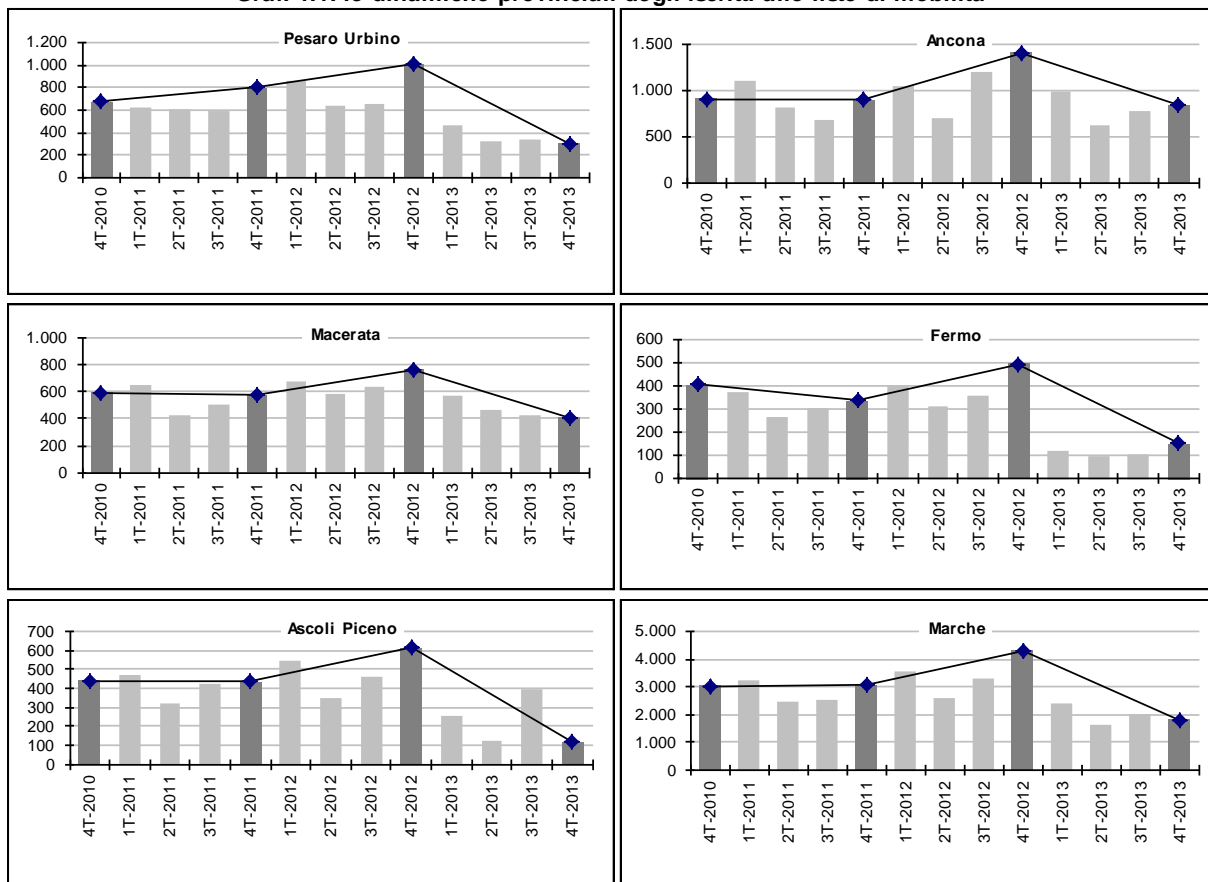
Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro e Urbino	798	1.004	298	25,8%	-70,3%	-62,7%	26,2%	23,4%	16,4%
Ancona	902	1.410	837	56,3%	-40,6%	-7,2%	29,6%	32,9%	46,1%
Macerata	577	768	410	33,1%	-46,6%	-28,9%	18,9%	17,9%	22,6%
Fermo	337	494	151	46,6%	-69,4%	-55,2%	11,1%	11,5%	8,3%
Ascoli Piceno	433	614	118	41,8%	-80,8%	-72,7%	14,2%	14,3%	6,5%
Totale	3.047	4.290	1.814	40,8%	-57,7%	-40,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Centro per l'Impiego (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro	315	349	153	10,8%	-56,2%	-51,4%	10,3%	8,1%	8,4%
Fano	205	210	85	2,4%	-59,5%	-58,5%	6,7%	4,9%	4,7%
Urbino	278	445	60	60,1%	-86,5%	-78,4%	9,1%	10,4%	3,3%
Senigallia	165	289	185	75,2%	-36,0%	12,1%	5,4%	6,7%	10,2%
Ancona	372	671	362	80,4%	-46,1%	-2,7%	12,2%	15,6%	20,0%
Jesi	261	296	113	13,4%	-61,8%	-56,7%	8,6%	6,9%	6,2%
Fabriano	104	154	177	48,1%	14,9%	70,2%	3,4%	3,6%	9,8%
Civitanova	259	306	236	18,1%	-22,9%	-8,9%	8,5%	7,1%	13,0%
Macerata	199	235	98	18,1%	-58,3%	-50,8%	6,5%	5,5%	5,4%
Tolentino	119	227	76	90,8%	-66,5%	-36,1%	3,9%	5,3%	4,2%
Fermo	337	494	151	46,6%	-69,4%	-55,2%	11,1%	11,5%	8,3%
San Benedetto del Tronto	201	300	79	49,3%	-73,7%	-60,7%	6,6%	7,0%	4,4%
Ascoli Piceno	232	314	39	35,3%	-87,6%	-83,2%	7,6%	7,3%	2,1%
Totale	3.047	4.290	1.814	40,8%	-57,7%	-40,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

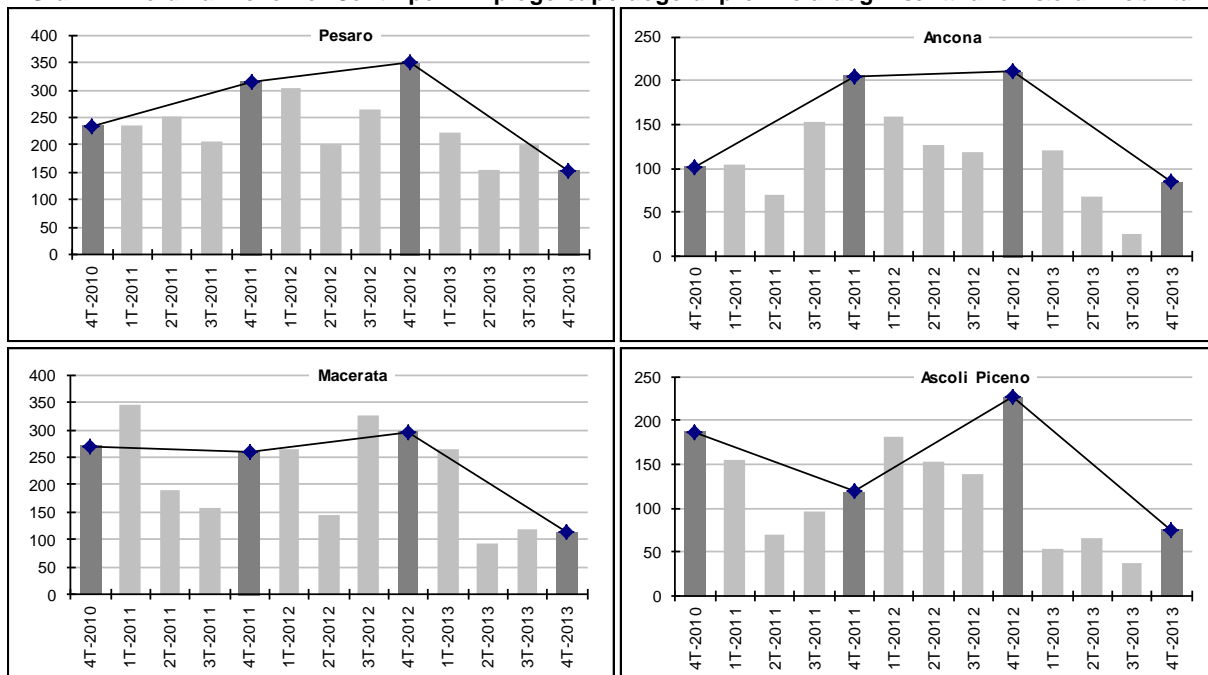
⁶ Circolare 137/2012: cessazione al 31.12.2012 di tutti gli incentivi previsti per gli iscritti in lista di mobilità non indennizzata ex L. 236/93.

Graf. 1.1: le dinamiche provinciali degli iscritti alle liste di mobilità



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 1.2: le dinamiche nei Centri per l'impiego capoluogo di provincia degli iscritti alle liste di mobilità



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

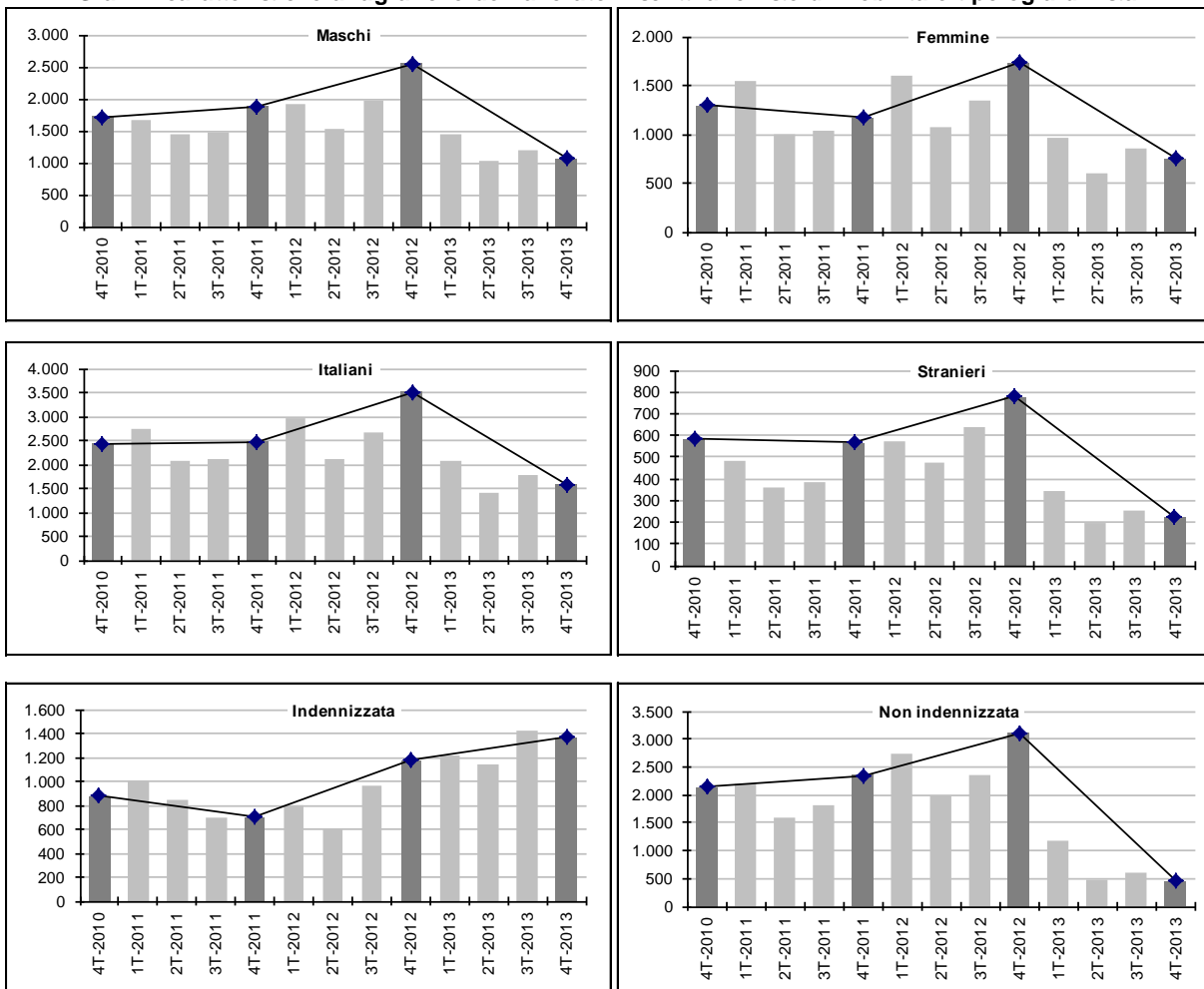
Tav. 2: caratteristiche anagrafiche degli iscritti e tipologia lista di mobilità - IV trimestre 2013

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Maschi	1.881	2.555	1.060	35,8%	-58,5%	-43,6%	61,7%	59,6%	58,4%
Femmine	1.166	1.735	754	48,8%	-56,5%	-35,3%	38,3%	40,4%	41,6%
Totale	3.047	4.290	1.814	40,8%	-57,7%	-40,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Cittadinanza (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Italiani	2.479	3.511	1.592	41,6%	-54,7%	-35,8%	81,4%	81,8%	87,8%
Stranieri	568	779	222	37,1%	-71,5%	-60,9%	18,6%	18,2%	12,2%
Totale	3.047	4.290	1.814	40,8%	-57,7%	-40,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Intervento (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Indennizzata	700	1.176	1.366	68,0%	16,2%	95,1%	23,0%	27,4%	75,3%
Non indennizzata	2.347	3.114	448	32,7%	-85,6%	-80,9%	77,0%	72,6%	24,7%
Totale	3.047	4.290	1.814	40,8%	-57,7%	-40,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Graf. 2: caratteristiche anagrafiche dei lavoratori iscritti alle liste di mobilità e tipologia di lista



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

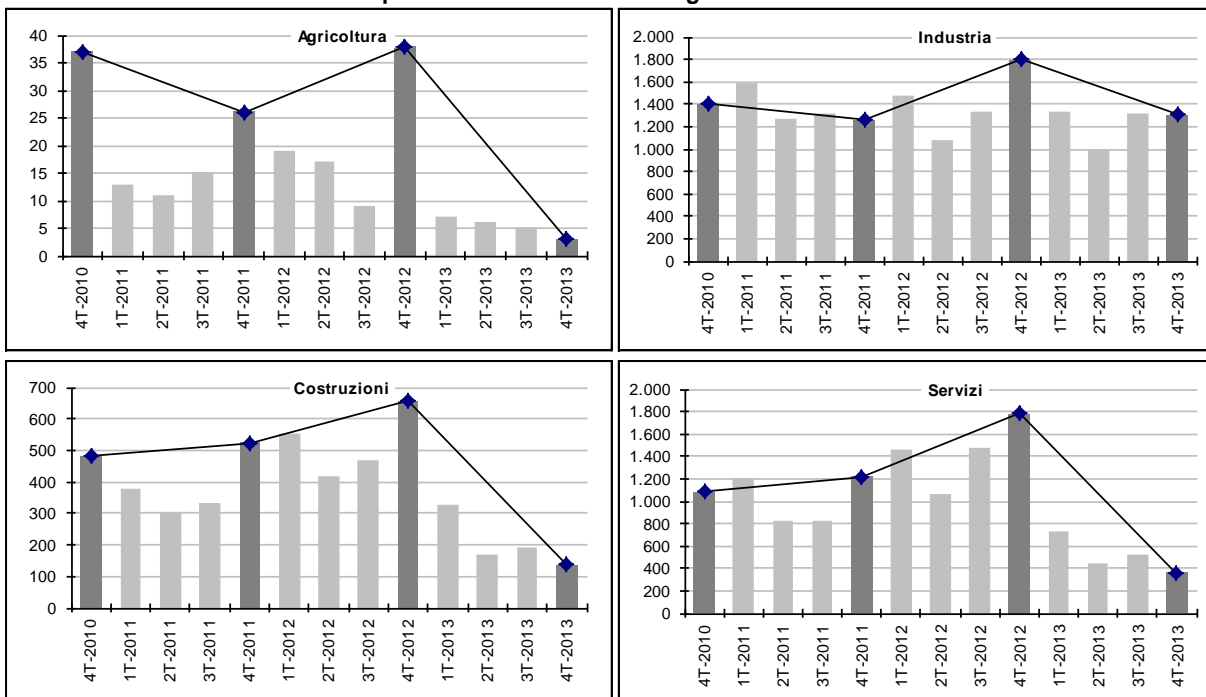
Tav. 3: gli iscritti alle liste di mobilità per settore di attività - IV trimestre 2013

Macro settori di attività (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Agricoltura e pesca	26	38	3	46,2%	-92,1%	-88,5%	0,9%	0,9%	0,2%
Industria	1.261	1.797	1.308	42,5%	-27,2%	3,7%	41,4%	41,9%	72,1%
Costruzioni	525	656	138	25,0%	-79,0%	-73,7%	17,2%	15,3%	7,6%
Servizi	1.219	1.781	361	46,1%	-79,7%	-70,4%	40,0%	41,5%	19,9%
Nd	16	18	4	12,5%	-77,8%	-75,0%	0,5%	0,4%	0,2%
Totale	3.047	4.290	1.814	40,8%	-57,7%	-40,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Manifatture / industrie									
Alimentare	40	125	74	212,5%	-40,8%	85,0%	3,2%	7,0%	5,7%
Tessile abbigliamento	170	157	172	-7,6%	9,6%	1,2%	13,5%	8,7%	13,1%
Calzaturiero	172	316	189	83,7%	-40,2%	9,9%	13,6%	17,6%	14,4%
Carta poligrafica	15	51	54	240,0%	5,9%	260,0%	1,2%	2,8%	4,1%
Legno Mobile	160	326	317	103,8%	-2,8%	98,1%	12,7%	18,1%	24,2%
Chimica gomma	124	158	49	27,4%	-69,0%	-60,5%	9,8%	8,8%	3,7%
Minerali non metalliferi	38	47	17	23,7%	-63,8%	-55,3%	3,0%	2,6%	1,3%
Meccanica	497	541	414	8,9%	-23,5%	-16,7%	39,4%	30,1%	31,7%
Altre industrie	45	76	22	68,9%	-71,1%	-51,1%	3,6%	4,2%	1,7%
Totale	1.261	1.797	1.308	42,5%	-27,2%	3,7%	100,0%	100,0%	100,0%

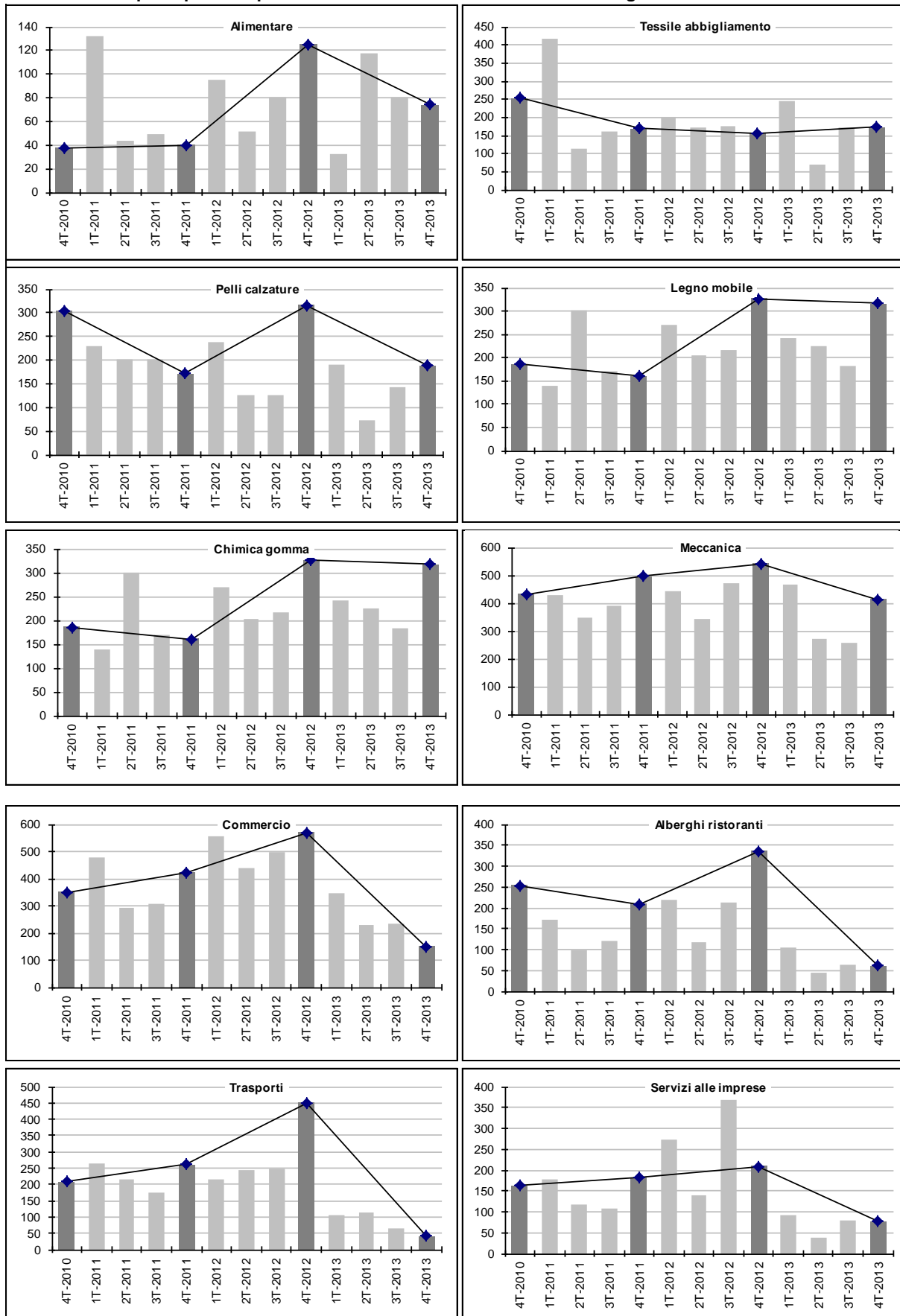
Terziario									
Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Commercio	423	569	150	34,5%	-73,6%	-64,5%	34,7%	31,9%	41,6%
Alberghi e ristoranti	208	335	61	61,1%	-81,8%	-70,7%	17,1%	18,8%	16,9%
Trasporti e comunicazioni	261	451	42	72,8%	-90,7%	-83,9%	21,4%	25,3%	11,6%
Servizi alle imprese	181	208	77	14,9%	-63,0%	-57,5%	14,8%	11,7%	21,3%
Altri servizi	146	218	31	49,3%	-85,8%	-78,8%	12,0%	12,2%	8,6%
Totale	1.219	1.781	361	46,1%	-79,7%	-70,4%	100,0%	100,0%	100,0%

Graf. 3.1: le componenti macro-settoriali degli iscritti alle liste di mobilità



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 3.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario degli iscritti alle liste di mobilità



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

4. La cassa integrazione guadagni nelle Marche

Nell'ultimo trimestre dell'anno si registra una marginale riduzione del ricorso alla cassa integrazione guadagni. Le ore autorizzate sono, in totale, 7.829.088, in calo dell'1,5% rispetto all'analogo periodo del 2012.

La CIG in deroga registra 642mila ore concesse e coinvolge 2.177 lavoratori, con un forte calo determinato dal mancato rifinanziamento.

I. Gli interventi ordinari e straordinari – Nel quarto trimestre del 2013 le ore di CIG ordinaria e straordinaria complessivamente autorizzate dall'Inps ammontano a poco meno di 8 milioni e risultano in calo dell'1,5% rispetto all'analogo periodo del 2012, quando il monte ore toccò i suoi valori massimi. In Italia, le dinamiche sono meno favorevoli e il ricorso alla CIG aumenta del 5,0% attestandosi sul picco più elevato dell'anno. Se nelle Marche l'andamento complessivo è sostanzialmente poco mosso, le due componenti mostrano viceversa variazioni di segno opposto.

Quella ordinaria aumenta, in termini tendenziali, del 16,7% superando i 3,5 milioni di ore. Solo nella prima parte dell'anno e nei trimestri immediatamente successivi all'esplosione della crisi il fenomeno ha raggiunto maggiore intensità (circa 4,3 milioni di ore nel secondo trimestre 2009 e 4,5 nel primo del 2013).

La componente straordinaria, circa 4,3 milioni di ore, cala del 12,7% rispetto al IV trimestre 2012, periodo in cui toccò il massimo assoluto dell'intera serie storica messa a disposizione dagli archivi dell'Inps⁷.

Si noti come, a livello nazionale, la componente ordinaria e straordinaria abbiano tendenze opposte a quelle registrate nella nostra regione: le ore autorizzate di CIG ordinaria calano del 7,1% mentre quelle relative alla straordinaria aumentano del 14,1%, portandosi ad un monte ore di circa 137 milioni, mai raggiunto in precedenza.

A livello provinciale il complessivo ricorso alla CIG aumenta unicamente in Ancona (+9,8%) mentre nei restanti territori si osservano flessioni di simile entità (-11,0% Pesaro e Urbino e -17,5% Macerata).

L'incremento della componente ordinaria, rilevata a livello regionale, è particolarmente accentuato in Ancona (+42,9%), aumenta del 6,2% a Pesaro e Urbino e diminuisce nelle due restanti province⁸, con una flessione più ampia in quella di Ascoli Piceno (-29,7%). Questa provincia è tuttavia l'unica in cui si registra un incremento della componente straordinaria, in crescita del 6,2%.

In prospettiva settoriale, il ricorso alla CIG mostra un considerevole aumento nella carta, stampa ed editoria (+81,6%), nella chimica gomma plastica (+72,5%) e nel terziario (+113,7%). Alla sostanziale stabilità della meccanica (+0,7%) si accompagna la flessione di tutti i principali settori manifatturieri della regione: il monte ore richiesto del calzaturiero diminuisce del 44,3%; positive anche le dinamiche del tessile-abbigliamento (-17,5%), del legno mobile (-23,2%), dell'alimentare (-25,2%) e dei minerali non metalliferi (-35,7%).

II. La Cassa integrazione guadagni in deroga – Nell'ultimo trimestre dell'anno si registra una notevole battuta d'arresto nel ricorso alla Cassa integrazione guadagni in deroga nelle Marche, in gran parte determinata dal suo mancato rifinanziamento: le ore concesse passano da 2 milioni e 300mila circa del IV trimestre 2012 a poco più di 600mila nel IV trimestre 2013, riducendosi del 71,7%.

La CIG in deroga, in calo in tutte le province, continua ad essere utilizzata particolarmente nei territori di Ancona, Pesaro e Urbino e Macerata con quote rispettivamente del 22% circa delle ore concesse complessivamente nelle Marche; seguono Fermo con quasi 125mila ore concesse, corrispondente ad una quota del 19,4% e, infine, Ascoli Piceno (13,6% sul totale).

⁷ Periodo 2005-2013.

⁸ L'Inps non considera ancora la provincia di Fermo.

Il numero di lavoratori per i quali sono state autorizzate domande di CIG in deroga si attese a 2.177, segnando una forte diminuzione, legata sempre ai motivi sopra esposti, rispetto all'ultimo trimestre dello scorso anno, quando erano più di 7mila unità (-70,8%). Nessuna sostanziale discriminazione di genere si registra nel ricorso alla CIG in deroga, con 1.214 maschi e 963 femmine che, nel complesso, possiedono per lo più contratti a tempo indeterminato (1.653 unità con una quota del 75,9% sul totale).

La CIG in deroga riguarda maggiormente, sia per le ore sia per i lavoratori, le imprese artigiane, registrando circa 290mila ore concesse e 996 lavoratori coinvolti.

Dal punto di vista settoriale, l'industria è quella che raccoglie il maggior numero di ore richieste con 283mila ore e di lavoratori pari a 974 soggetti coinvolti; segue il terziario con 279mila ore e 930 individui. Tra i comparti del manifatturiero, il calzaturiero e la meccanica registrano i valori più elevati (112mila ore e 341 lavoratori e 61mila ore e 254 lavoratori rispettivamente), mentre nei servizi troviamo il commercio (112mila ore e 360 lavoratori) e i servizi alle imprese (85mila ore e 272 lavoratori).

Tav.1: la cassa integrazione guadagni per tipologia di gestione e intervento - IV Trimestre 2013

Marche	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Ordinaria									
Industria	910.730	2.574.275	2.921.512	182,7%	13,5%	220,8%	26,3%	32,4%	37,3%
Edilizia	180.496	452.079	609.953	150,5%	34,9%	237,9%	5,2%	5,7%	7,8%
Totale ordinaria	1.091.226	3.026.354	3.531.465	177,3%	16,7%	223,6%	31,5%	38,1%	45,1%
Straordinaria									
Industria	2.310.471	4.470.776	3.764.403	93,5%	-15,8%	62,9%	66,8%	56,2%	48,1%
Edilizia	7.357	323.641	210.704	4299,1%	-34,9%	2764,0%	0,2%	4,1%	2,7%
Artigianato	300			-100,0%	-	-100,0%	0,0%	-	-
Commercio	30.973	128.172	322.516	313,8%	151,6%	941,3%	0,9%	1,6%	4,1%
Settori vari	19.150	2.874		-85,0%	-100,0%	-100,0%	0,6%	0,0%	-
Totale straordinaria	2.368.251	4.925.463	4.297.623	108,0%	-12,7%	81,5%	68,5%	61,9%	54,9%
Totale complessivo									
Industria	3.221.201	7.045.051	6.685.915	118,7%	-5,1%	107,6%	93,1%	88,6%	85,4%
Edilizia	187.853	775.720	820.657	312,9%	5,8%	336,9%	5,4%	9,8%	10,5%
Artigianato	300			-100,0%	-	-100,0%	0,0%	-	-
Commercio	30.973	128.172	322.516	313,8%	151,6%	941,3%	0,9%	1,6%	4,1%
Settori vari	19.150	2.874		-85,0%	-100,0%	-100,0%	0,6%	0,0%	-
Totale complessivo	3.459.477	7.951.817	7.829.088	129,9%	-1,5%	126,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia									
Italia	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Ordinaria									
Industria	49.874.371	75.252.654	66.598.079	50,9%	-11,5%	33,5%	28,7%	35,8%	30,2%
Edilizia	12.839.390	15.226.907	17.432.360	18,6%	14,5%	35,8%	7,4%	7,2%	7,9%
Totale	62.713.761	90.479.561	84.030.439	44,3%	-7,1%	34,0%	36,1%	43,0%	38,0%
Straordinaria									
Industria	98.137.709	103.008.986	119.197.832	5,0%	15,7%	21,5%	56,5%	49,0%	54,0%
Edilizia	5.792.627	6.785.768	7.828.217	17,1%	15,4%	35,1%	3,3%	3,2%	3,5%
Artigianato	4.300	689	70.720	-84,0%	10164,2%	1544,7%	0,0%	0,0%	0,0%
Commercio	7.019.699	10.037.695	9.686.847	43,0%	-3,5%	38,0%	4,0%	4,8%	4,4%
Settori vari	86.095	74.740	73.013	-13,2%	-2,3%	-15,2%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	111.040.430	119.907.878	136.856.629	8,0%	14,1%	23,2%	63,9%	57,0%	62,0%
Totale complessivo									
Industria	148.012.080	178.261.640	185.795.911	20,4%	4,2%	25,5%	85,2%	84,7%	84,1%
Edilizia	18.632.017	22.012.675	25.260.577	18,1%	14,8%	35,6%	10,7%	10,5%	11,4%
Artigianato	4.300	689	70.720	-84,0%	10164,2%	1544,7%	0,0%	0,0%	0,0%
Commercio	7.019.699	10.037.695	9.686.847	43,0%	-3,5%	38,0%	4,0%	4,8%	4,4%
Settori vari	86.095	74.740	73.013	-13,2%	-2,3%	-15,2%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale cig	173.754.191	210.387.439	220.887.068	21,1%	5,0%	27,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

Tav.2: la CIG per tipologia di gestione, intervento e provincia - IV Trimestre 2013

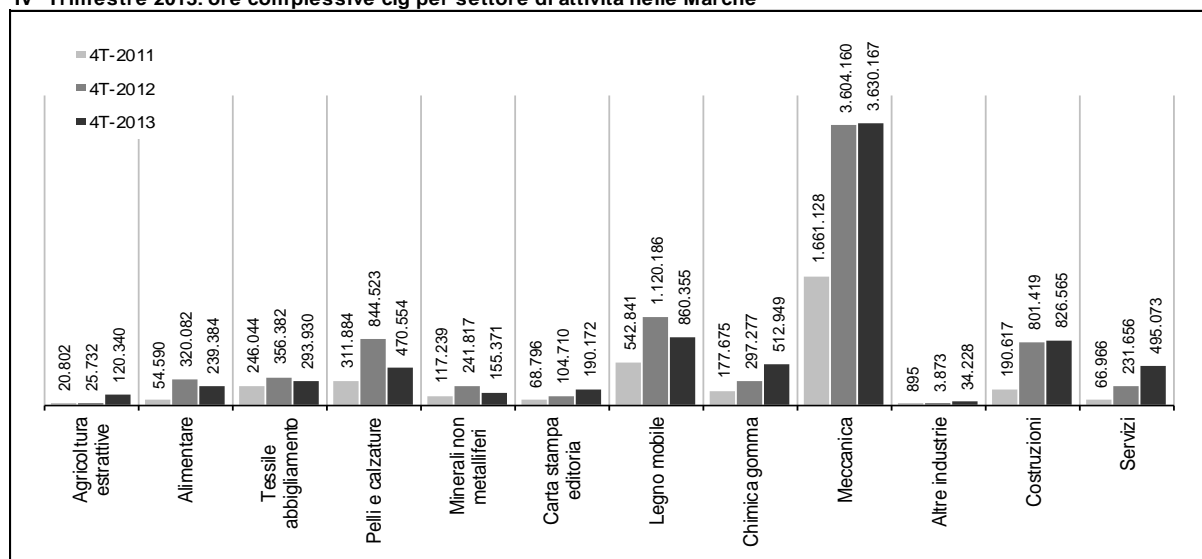
Province	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Ordinaria industria									
Pesaro Urbino	287.855	396.774	431.464	37,8%	8,7%	49,9%	31,6%	15,4%	14,8%
Ancona	256.768	1.428.510	1.975.764	456,3%	38,3%	669,5%	28,2%	55,5%	67,6%
Macerata	151.727	238.227	200.976	57,0%	-15,6%	32,5%	16,7%	9,3%	6,9%
Ascoli Piceno	214.380	510.764	313.308	138,3%	-38,7%	46,1%	23,5%	19,8%	10,7%
Totale	910.730	2.574.275	2.921.512	182,7%	13,5%	220,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Ordinaria gestione edilizia									
Pesaro Urbino	63.195	159.630	159.505	152,6%	-0,1%	152,4%	35,0%	35,3%	26,2%
Ancona	60.981	136.918	261.015	124,5%	90,6%	328,0%	33,8%	30,3%	42,8%
Macerata	15.959	30.229	55.515	89,4%	83,6%	247,9%	8,8%	6,7%	9,1%
Ascoli Piceno	40.361	125.302	133.918	210,5%	6,9%	231,8%	22,4%	27,7%	22,0%
Totale	180.496	452.079	609.953	150,5%	34,9%	237,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale ordinaria									
Pesaro Urbino	351.050	556.404	590.969	58,5%	6,2%	68,3%	32,2%	18,4%	16,7%
Ancona	317.749	1.565.428	2.236.779	392,7%	42,9%	603,9%	29,1%	51,7%	63,3%
Macerata	167.686	268.456	256.491	60,1%	-4,5%	53,0%	15,4%	8,9%	7,3%
Ascoli Piceno	254.741	636.066	447.226	149,7%	-29,7%	75,6%	23,3%	21,0%	12,7%
Totale	1.091.226	3.026.354	3.531.465	177,3%	16,7%	223,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Straordinaria industria									
Pesaro Urbino	580.751	949.929	746.812	63,6%	-21,4%	28,6%	25,1%	21,2%	19,8%
Ancona	1.143.836	2.233.825	1.991.695	95,3%	-10,8%	74,1%	49,5%	50,0%	52,9%
Macerata	299.910	754.081	492.804	151,4%	-34,6%	64,3%	13,0%	16,9%	13,1%
Ascoli Piceno	285.974	532.941	533.092	86,4%	0,0%	86,4%	12,4%	11,9%	14,2%
Totale	2.310.471	4.470.776	3.764.403	93,5%	-15,8%	62,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Straordinaria altre gestioni									
Pesaro Urbino	3.793	106.191	96.855	2699,7%	-8,8%	2453,5%	6,6%	23,4%	18,2%
Ancona	31.504	250.804	216.535	696,1%	-13,7%	587,3%	54,5%	55,2%	40,6%
Macerata	15.496	47.533	133.758	206,7%	181,4%	763,2%	26,8%	10,5%	25,1%
Ascoli Piceno	6.987	50.159	86.072	617,9%	71,6%	1131,9%	12,1%	11,0%	16,1%
Totale	57.780	454.687	533.220	686,9%	17,3%	822,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale straordinaria									
Pesaro Urbino	584.544	1.056.120	843.667	80,7%	-20,1%	44,3%	24,7%	21,4%	19,6%
Ancona	1.175.340	2.484.629	2.208.230	111,4%	-11,1%	87,9%	49,6%	50,4%	51,4%
Macerata	315.406	801.614	626.562	154,2%	-21,8%	98,7%	13,3%	16,3%	14,6%
Ascoli Piceno	292.961	583.100	619.164	99,0%	6,2%	111,3%	12,4%	11,8%	14,4%
Totale	2.368.251	4.925.463	4.297.623	108,0%	-12,7%	81,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale industria									
Pesaro Urbino	868.606	1.346.703	1.178.276	55,0%	-12,5%	35,7%	27,0%	19,1%	17,6%
Ancona	1.400.604	3.662.335	3.967.459	161,5%	8,3%	183,3%	43,5%	52,0%	59,3%
Macerata	451.637	992.308	693.780	119,7%	-30,1%	53,6%	14,0%	14,1%	10,4%
Ascoli Piceno	500.354	1.043.705	846.400	108,6%	-18,9%	69,2%	15,5%	14,8%	12,7%
Totale	3.221.201	7.045.051	6.685.915	118,7%	-5,1%	107,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale edilizia e altre gestioni									
Pesaro Urbino	66.988	265.821	256.360	296,8%	-3,6%	282,7%	28,1%	29,3%	22,4%
Ancona	92.485	387.722	477.550	319,2%	23,2%	416,4%	38,8%	42,8%	41,8%
Macerata	31.455	77.762	189.273	147,2%	143,4%	501,7%	13,2%	8,6%	16,6%
Ascoli Piceno	47.348	175.461	219.990	270,6%	25,4%	364,6%	19,9%	19,4%	19,2%
Totale	238.276	906.766	1.143.173	280,6%	26,1%	379,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale complessivo									
Pesaro Urbino	935.594	1.612.524	1.434.636	72,4%	-11,0%	53,3%	27,0%	20,3%	18,3%
Ancona	1.493.089	4.050.057	4.445.009	171,3%	9,8%	197,7%	43,2%	50,9%	56,8%
Macerata	483.092	1.070.070	883.053	121,5%	-17,5%	82,8%	14,0%	13,5%	11,3%
Ascoli Piceno	547.702	1.219.166	1.066.390	122,6%	-12,5%	94,7%	15,8%	15,3%	13,6%
Totale	3.459.477	7.951.817	7.829.088	129,9%	-1,5%	126,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

Tav 3: la cassa integrazione guadagni per gestione, intervento e settore - IV trimestre 2013

Marche	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2010/11	2011/12	2010/12	4T-2011	4T-2012	4T-2013
Ordinaria									
Agricoltura estrattive	1.652	22.858	21.930	1283,7%	-4,1%	1227,5%	0,2%	0,8%	0,6%
Alimentare	3.104	23.990	50.265	672,9%	109,5%	1519,4%	0,3%	0,8%	1,4%
Tessile abbigliamento	85.156	200.622	218.728	135,6%	9,0%	156,9%	7,8%	6,6%	6,2%
Pelli e calzature	196.077	337.111	204.001	71,9%	-39,5%	4,0%	18,0%	11,1%	5,8%
Minerali non metalliferi	52.043	56.514	83.669	8,6%	48,1%	60,8%	4,8%	1,9%	2,4%
Carta stampa editoria	9.028	59.687	150.197	561,1%	151,6%	1563,7%	0,8%	2,0%	4,3%
Legno mobile	184.505	417.619	349.618	126,3%	-16,3%	89,5%	16,9%	13,8%	9,9%
Chimica gomma	51.824	101.685	130.960	96,2%	28,8%	152,7%	4,7%	3,4%	3,7%
Meccanica	313.410	1.291.541	1.538.196	312,1%	19,1%	390,8%	28,7%	42,7%	43,6%
Altre industrie	895	1.361	5.108	52,1%	275,3%	470,7%	0,1%	0,0%	0,1%
Costruzioni	183.161	457.428	653.824	149,7%	42,9%	257,0%	16,8%	15,1%	18,5%
Servizi	10.371	55.938	124.969	439,4%	123,4%	1105,0%	1,0%	1,8%	3,5%
Totale ordinaria	1.091.226	3.026.354	3.531.465	177,3%	16,7%	223,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Straordinaria									
Agricoltura estrattive	19.150	2.874	98.410	-85,0%	3324,1%	413,9%	0,8%	0,1%	2,3%
Alimentare	51.486	296.092	189.119	475,1%	-36,1%	267,3%	2,2%	6,0%	4,4%
Tessile abbigliamento	160.888	155.760	75.202	-3,2%	-51,7%	-53,3%	6,8%	3,2%	1,7%
Pelli e calzature	115.807	507.412	266.553	338,2%	-47,5%	130,2%	4,9%	10,3%	6,2%
Minerali non metalliferi	65.196	185.303	71.702	184,2%	-61,3%	10,0%	2,8%	3,8%	1,7%
Carta stampa editoria	59.768	45.023	39.975	-24,7%	-11,2%	-33,1%	2,5%	0,9%	0,9%
Legno mobile	358.336	702.567	510.737	96,1%	-27,3%	42,5%	15,1%	14,3%	11,9%
Chimica gomma	125.851	195.592	381.989	55,4%	95,3%	203,5%	5,3%	4,0%	8,9%
Meccanica	1.347.718	2.312.619	2.091.971	71,6%	-9,5%	55,2%	56,9%	47,0%	48,7%
Altre industrie			29.120	-	1059,2%	-	-	0,1%	0,7%
Costruzioni	7.456	343.991	172.741	4513,6%	-49,8%	2216,8%	0,3%	7,0%	4,0%
Servizi	56.595	175.718	370.104	210,5%	110,6%	554,0%	2,4%	3,6%	8,6%
Totale straordinaria	2.368.251	4.925.463	4.297.623	108,0%	-12,7%	81,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale complessivo									
Agricoltura estrattive	20.802	25.732	120.340	23,7%	367,7%	478,5%	0,6%	0,3%	1,5%
Alimentare	54.590	320.082	239.384	486,3%	-25,2%	338,5%	1,6%	4,0%	3,1%
Tessile abbigliamento	246.044	356.382	293.930	44,8%	-17,5%	19,5%	7,1%	4,5%	3,8%
Pelli e calzature	311.884	844.523	470.554	170,8%	-44,3%	50,9%	9,0%	10,6%	6,0%
Minerali non metalliferi	117.239	241.817	155.371	106,3%	-35,7%	32,5%	3,4%	3,0%	2,0%
Carta stampa editoria	68.796	104.710	190.172	52,2%	81,6%	176,4%	2,0%	1,3%	2,4%
Legno mobile	542.841	1.120.186	860.355	106,4%	-23,2%	58,5%	15,7%	14,1%	11,0%
Chimica gomma	177.675	297.277	512.949	67,3%	72,5%	188,7%	5,1%	3,7%	6,6%
Meccanica	1.661.128	3.604.160	3.630.167	117,0%	0,7%	118,5%	48,0%	45,3%	46,4%
Altre industrie	895	3.873	34.228	332,7%	783,8%	3724,4%	0,0%	0,0%	0,4%
Costruzioni	190.617	801.419	826.565	320,4%	3,1%	333,6%	5,5%	10,1%	10,6%
Servizi	66.966	231.656	495.073	245,9%	113,7%	639,3%	1,9%	2,9%	6,3%
Totale complessivo	3.459.477	7.951.817	7.829.088	129,9%	-1,5%	126,3%	100,0%	100,0%	100,0%

IV° Trimestre 2013: ore complessive cig per settore di attività nelle Marche



Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

Tav. 4: la dimensione territoriale delle ore di CIG in Deroga - IV trimestre 2013

Provincia (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro e Urbino	304.021	594.741	143.546	95,6%	-75,9%	-52,8%	23,8%	26,2%	22,4%
Ancona	395.853	583.049	143.909	47,3%	-75,3%	-63,6%	31,0%	25,7%	22,4%
Macerata	237.764	480.849	142.099	102,2%	-70,4%	-40,2%	18,6%	21,2%	22,2%
Fermo	267.571	456.368	124.731	70,6%	-72,7%	-53,4%	20,9%	20,1%	19,4%
Ascoli Piceno	72.857	151.531	87.233	108,0%	-42,4%	19,7%	5,7%	6,7%	13,6%
Totale	1.278.066	2.266.538	641.518	77,3%	-71,7%	-49,8%	100,0%	100,0%	100,0%

Tav. 5: caratteristiche anagrafiche delle ore CIG in Deroga - IV trimestre 2013

Genere (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Maschi	786.541	1.353.598	367.291	72,1%	-72,9%	-53,3%	61,5%	59,7%	57,3%
Femmine	491.525	912.940	274.227	85,7%	-70,0%	-44,2%	38,5%	40,3%	42,7%
Totale	1.278.066	2.266.538	641.518	77,3%	-71,7%	-49,8%	100,0%	100,0%	100,0%

Tav. 6: le ore di CIG in Deroga per settore di attività - IV trimestre 2013

Settori (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Agricoltura e pesca	0	1.186	8.704	-	633,9%	-	0,0%	0,1%	1,4%
Industria:	897.824	1.446.922	282.782	61,2%	-80,5%	-68,5%	70,2%	63,8%	44,1%
- Alimentare	30.788	8.689	4.288	-71,8%	-50,7%	-86,1%	2,4%	0,4%	0,7%
- Tessile abbigliamento	76.431	140.302	24.487	83,6%	-82,5%	-68,0%	6,0%	6,2%	3,8%
- Calzaturiero	304.574	480.301	111.594	57,7%	-76,8%	-63,4%	23,8%	21,2%	17,4%
- Legno Mobile	77.845	196.832	33.956	152,9%	-82,7%	-56,4%	6,1%	8,7%	5,3%
- Chimica gomma	27.131	53.963	13.476	98,9%	-75,0%	-50,3%	2,1%	2,4%	2,1%
- Meccanica	301.745	451.158	61.298	49,5%	-86,4%	-79,7%	23,6%	19,9%	9,6%
- Altre industrie	79.310	115.677	33.683	45,9%	-70,9%	-57,5%	6,2%	5,1%	5,3%
Costruzioni	87.021	221.422	71.176	154,4%	-67,9%	-18,2%	6,8%	9,8%	11,1%
Servizi:	293.221	597.008	278.856	103,6%	-53,3%	-4,9%	22,9%	26,3%	43,5%
- Commercio	128.563	240.677	112.066	87,2%	-53,4%	-12,8%	10,1%	10,6%	17,5%
- Albergi ristoranti	6.619	68.543	24.162	935,5%	-64,7%	265,0%	0,5%	3,0%	3,8%
- Trasporti e comunicazioni	35.501	50.722	24.648	42,9%	-51,4%	-30,6%	2,8%	2,2%	3,8%
- Servizi alle imprese	111.615	155.446	84.956	39,3%	-45,3%	-23,9%	8,7%	6,9%	13,2%
- Sanità e assistenza sociale	2.644	9.696	17.619	266,7%	81,7%	566,4%	0,2%	0,4%	2,7%
- Istruzione	1.360	5.690	1.324	318,4%	-76,7%	-2,6%	0,1%	0,3%	0,2%
- Altri servizi	6.919	66.234	14.081	857,3%	-78,7%	103,5%	0,5%	2,9%	2,2%
Totale	1.278.066	2.266.538	641.518	77,3%	-71,7%	-49,8%	100,0%	100,0%	100,0%

Tav. 7: le ore di CIG in Deroga per tipologia contrattuale - IV trimestre 2013

Contratti (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Apprendistato	139.071	218.468	111.171	57,1%	-49,1%	-20,1%	10,9%	9,6%	17,3%
Lavoro a domicilio	40.016	40.403	33.605	1,0%	-16,8%	-16,0%	3,1%	1,8%	5,2%
Tempo Determinato	50.772	67.567	16.301	33,1%	-75,9%	-67,9%	4,0%	3,0%	2,5%
Tempo Indeterminato	1.004.064	1.921.388	480.441	91,4%	-75,0%	-52,2%	78,6%	84,8%	74,9%
Somministrazione	44.143	18.712	0	-57,6%	-	-	3,5%	0,8%	0,0%
Totale	1.278.066	2.266.538	641.518	77,3%	-71,7%	-49,8%	100,0%	100,0%	100,0%

Tav. 8: le ore di CIG in Deroga per tipologia d'azienda - IV trimestre 2013

Aziende (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Altro	84.802	149.452	74.778	76,2%	-50,0%	-11,8%	6,6%	6,6%	11,7%
Cooperativa	27.743	49.592	42.017	78,8%	-15,3%	51,5%	2,2%	2,2%	6,5%
Impr. Artigiana	747.873	1.685.336	289.685	125,4%	-82,8%	-61,3%	58,5%	74,4%	45,2%
Impr. Comm. meno 50 dip.	163.468	226.330	155.174	38,5%	-31,4%	-5,1%	12,8%	10,0%	24,2%
Impr. Industr. fino 15 dip.	23.500	79.201	40.783	237,0%	-48,5%	73,5%	1,8%	3,5%	6,4%
Impr. Industr. più di 15 dip.	230.680	76.627	39.081	-66,8%	-49,0%	-83,1%	18,0%	3,4%	6,1%
Totale	1.278.066	2.266.538	641.518	77,3%	-71,7%	-49,8%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 9: la dimensione territoriale dei lavoratori in CIG in Deroga - IV trimestre 2013

Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Pesaro e Urbino	1.132	2.012	447	77,7%	-77,8%	-60,5%	28,5%	27,0%	20,5%
Ancona	1.270	2.016	504	58,7%	-75,0%	-60,3%	31,9%	27,0%	23,2%
Macerata	613	1.545	463	152,0%	-70,0%	-24,5%	15,4%	20,7%	21,3%
Fermo	758	1.421	435	87,5%	-69,4%	-42,6%	19,1%	19,1%	20,0%
Ascoli Piceno	204	460	328	125,5%	-28,7%	60,8%	5,1%	6,2%	15,1%
Totale	3.977	7.454	2.177	87,4%	-70,8%	-45,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Tav. 10: caratteristiche anagrafiche dei lavoratori in CIG in Deroga - IV trimestre 2013

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Maschi	2.462	4.328	1.214	75,8%	-72,0%	-50,7%	61,9%	58,1%	55,8%
Femmine	1.515	3.126	963	106,3%	-69,2%	-36,4%	38,1%	41,9%	44,2%
Totale	3.977	7.454	2.177	87,4%	-70,8%	-45,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Tav. 11: i lavoratori in CIG in Deroga per settore di attività - IV trimestre 2013

Settori (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Agricoltura e pesca	0	6	36	-	500,0%	-	0,0%	0,1%	1,7%
Industria:	2.947	4.726	974	60,4%	-79,4%	-66,9%	74,1%	63,4%	44,7%
- Alimentare	66	28	18	-57,6%	-35,7%	-72,7%	1,7%	0,4%	0,8%
- Tessile abbigliamento	259	499	83	92,7%	-83,4%	-68,0%	6,5%	6,7%	3,8%
- Calzaturiero	898	1.498	341	66,8%	-77,2%	-62,0%	22,6%	20,1%	15,7%
- Legno Mobile	247	636	104	157,5%	-83,6%	-57,9%	6,2%	8,5%	4,8%
- Chimica gomma	82	179	52	118,3%	-70,9%	-36,6%	2,1%	2,4%	2,4%
- Meccanica	1.016	1.503	254	47,9%	-83,1%	-75,0%	25,5%	20,2%	11,7%
- Altre industrie	379	383	122	1,1%	-68,1%	-67,8%	9,5%	5,1%	5,6%
Costruzioni	267	756	237	183,1%	-68,7%	-11,2%	6,7%	10,1%	10,9%
Servizi:	763	1.966	930	157,7%	-52,7%	21,9%	19,2%	26,4%	42,7%
- Commercio	266	797	360	199,6%	-54,8%	35,3%	6,7%	10,7%	16,5%
- Alberghi ristoranti	34	170	84	400,0%	-50,6%	147,1%	0,9%	2,3%	3,9%
- Trasporti e comunicazioni	97	190	125	95,9%	-34,2%	28,9%	2,4%	2,5%	5,7%
- Servizi alle imprese	324	515	272	59,0%	-47,2%	-16,0%	8,1%	6,9%	12,5%
- Sanità e assistenza sociale	15	50	36	233,3%	-28,0%	140,0%	0,4%	0,7%	1,7%
- Istruzione	4	18	3	350,0%	-83,3%	-25,0%	0,1%	0,2%	0,1%
- Altri servizi	23	226	50	882,6%	-77,9%	117,4%	0,6%	3,0%	2,3%
Totale	3.977	7.454	2.177	87,4%	-70,8%	-45,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Tav. 12: i lavoratori in CIG in Deroga per tipologia contrattuale - IV trimestre 2013

Contratti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Apprendistato	385	681	344	76,9%	-49,5%	-10,6%	9,7%	9,1%	15,8%
Lavoro a domicilio	112	124	109	10,7%	-12,1%	-2,7%	2,8%	1,7%	5,0%
Tempo Determinato	153	230	71	50,3%	-69,1%	-53,6%	3,8%	3,1%	3,3%
Tempo Indeterminato	3.197	6.342	1.653	98,4%	-73,9%	-48,3%	80,4%	85,1%	75,9%
Somministrazione	130	77	0	-40,8%	-	-	3,3%	1,0%	0,0%
Totale	3.977	7.454	2.177	87,4%	-70,8%	-45,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Tav. 13: i lavoratori in CIG in Deroga per tipologia d'azienda - IV trimestre 2013

Aziende (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	4T-2011	4T-2012	4T-2013	2011/12	2012/13	2011/13	2011	2012	2013
Altro	273	493	244	80,6%	-50,5%	-10,6%	6,9%	6,6%	11,2%
Cooperativa	86	166	129	93,0%	-22,3%	50,0%	2,2%	2,2%	5,9%
Impr. Artigiana	2.209	5.545	996	151,0%	-82,0%	-54,9%	55,5%	74,4%	45,8%
Impr. Comm. meno 50 dip.	359	749	536	108,6%	-28,4%	49,3%	9,0%	10,0%	24,6%
Impr. Industr. fino 15 dip.	65	232	161	256,9%	-30,6%	147,7%	1,6%	3,1%	7,4%
Impr. Industr. più di 15 dip.	985	269	111	-72,7%	-58,7%	-88,7%	24,8%	3,6%	5,1%
Totale	3.977	7.454	2.177	87,4%	-70,8%	-45,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency



REGIONE
MARCHE



OSSERVATORIO
REGIONALE
MERCATO DEL LAVORO

i Quaderni
dell'Osservatorio

PERIODICO DI ANALISI DEL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE

Dirigente della P.F.
Fabio Montanini

*Responsabile dell'Osservatorio Regionale
del Mercato del Lavoro*
Marco Canonico

Comitato Tecnico Scientifico
Emmanuele Pavolini
Eros Moretti
Stefano Staffolani

Estensori dei testi ed elaborazione dati
Corrado Paccassoni
Stefano Canestrari (Italia Lavoro)
Gianluca Goffi
Simone Silvestrini

Progetto grafico
Roberto Sordoni